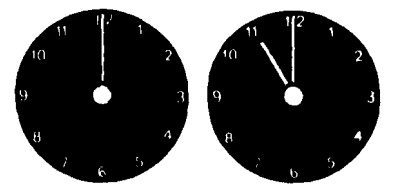


L'orologio è tornato un'ora indietro

L'ora solare è tornata in vigore questa notte... e chi non lo ha fatto è bene si ricordi...



L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

FORLANI APRE IL CONSIGLIO NAZIONALE RESPINGENDO OGNI ISTANZA DI RINNOVAMENTO

NETTA SCELTA CONSERVATRICE nel discorso del segretario della DC

Dure critiche al PSI e alle sinistre democristiane - La riforma elettorale interna strumento per la svolta a destra - Attacco ai poteri delle Regioni - La segreteria è favorevole a una sola designazione dc per il Quirinale? - Il problema del referendum sul divorzio

DOSSIER FIAT

Fu Valletta a inventare lo spionaggio

Schedati migliaia di lavoratori e loro familiari - Cacciati dalla fabbrica perché « rei » di essere comunisti - Le lotte condotte in fabbrica e nei quartieri hanno inceppato i meccanismi su cui si basava la rappresentanza

A proposito di una « sciocchezza »

È UN PASSAGGIO nel... la relazione del segretario della DC al Consiglio nazionale del suo partito...

è cosa risaputa e persino troppo ovvia a ripetersi che esso non nacque e non nasce da non si sa quale...

In relazione di Forlani al Consiglio nazionale della Democrazia cristiana, che ha aperto i suoi lavori ieri mattina all'EUR e sta in uno specchio abbastanza fedele del tentativo di rendere stabile ed organica la svolta conservatrice...

torato la presenza « di una fascia mobile della destra che ha trattato di volta in volta la collocazione verso le liste dell'Uomo qualunque del laurismo o dello stesso PLI nel periodo della nazionalizzazione dell'industria elettrica »...

Terrorismo USA sul Nord Vietnam



Con la nuova ondata di incursioni aeree sul Nord Vietnam gli USA hanno smascherato il loro vero obiettivo. Le zone colpite dai bombardamenti sono in gran parte quelle più preziose dal punto di vista strategico...

Dalla nostra redazione
TORINO 26
Per i « anziani operai Fiat » in modo particolare per i vecchi militanti comunisti e del sindacato di classe le ri-relazioni di questi giorni sui servizi segreti di spionaggio organizzati dalla grande industria automobilistica torinese non sono state una « sorpresa »...

Nel discorso introduttivo di Forlani che è durato più di due ore vi è stato solo un fuggiolo accenno al governo ed alla necessità - ha detto - di salvare il ministero Colombo « rispetto alle polemiche ed ai contrasti che quasi sempre insorgono all'indomani di turni elettorali »...

La conclusione dei colloqui di Belgrado fra Tito e Breznev

La pluralità delle vie al socialismo nel comunicato sovietico-jugoslavo

« Le scelte dei metodi dell'edificazione del socialismo - è affermato nella dichiarazione - devono riflettere le esperienze e le condizioni specifiche di ogni paese e non rappresentano motivo di contrasto » - Il rafforzamento dei rapporti Mosca-Belgrado

IL RICATTO DI PIRELLI
« O ve ne andate, o vi licenzio »
GIOVEDÌ SCIOPERO DI 4 ORE A MILANO DEI LAVORATORI DELLA GOMMA
A pag. 4



BELGRADO - L'abbraccio fra Breznev e Tito all'aeroporto prima della partenza del segretario del PCUS

Da uno dei nostri inviati
BELGRADO 25
Gli insegnamenti di Marx di Engels di Lenin rappresentano per la Lega dei comunisti jugoslavi e per il partito comunista dell'Unione Sovietica per tutti i partiti comunisti e operai una base insostituibile da applicare in modo creativo a seconda delle condizioni specifiche di ogni paese...

Dal direttore del Fondo monetario
Sollecitata la svalutazione del dollaro
Gli USA dovrebbero abbrogare « al più presto » la sopratassa del dieci per cento sulle importazioni

WASHINGTON 25
Gli Stati Uniti dovranno svalutare il dollaro e alzare del 10 per cento e abbrogare al più presto la sopratassa del 10 per cento sulle importazioni...

OGGI
OGNI tanto ci pentiamo di non leggere e con essi dutta un settimanale « Annabella » di quale non si può non riconoscere un merito di dare un forte e illuminato contributo alla maturità intellettuale e civile del popolo liberandolo da pregiudizi, superstizioni e fanatismi...

il miracolo
curato una raccomandazione dello zio senatore comunista A. posto con la necessità di una raccomandazione umana - racconta...

detta Chiesa tradizionale e che gridano allo scandalo al sacrificio e di alta eresia davanti ai casi dell'Isola di Oregina e di quanti si battono per una Chiesa attenta alle ragioni degli uomini e intesa a preservare la libertà e la dignità...

Arturo Barioli
(Segue in ultima pagina)

Arturo Barioli
(Segue in ultima pagina)

Diego Novelli
« Il delicato dossier di Valletta è portato a conoscenza dell'opinione pubblica e responsabili dovranno essere colpiti. Sarà compito di tutte le forze democratiche e vere responsabili vigilare per impedire ogni tentativo di affossamento o deviazione delle indagini... »

Aldo Tortorella

Fortebraccio

Arturo Barioli

Arturo Barioli

Arturo Barioli

Diego Novelli

La DC teme il giudizio popolare

I legami politici del magistrato allontanato nei giorni scorsi

Scelta conservatrice del segretario dc

TRIESTE: IL PCI CONTRO IL RINVIO DELLE ELEZIONI

Le amministrative dovrebbero tenersi in novembre - Ingiustificato l'orientamento governativo di escludere la città dalla consultazione - Una dichiarazione del compagno Cuttaro, segretario della federazione comunista

Riunione alla Direzione del Partito L'impegno del PCI nelle lotte della scuola

L'iniziativa politica del PCI tra gli insegnanti e il personale della scuola è stata questa la tema di una riunione nazionale svoltasi nei giorni scorsi nel quadro dell'attività della Consulta del personale della scuola...

Nella riunione è stato sottolineato l'importanza del momento di grande iniziativa in direzione della scuola. Questo impegno è sottolineato...

È necessario perciò, un forte impegno politico e organizzativo per coinvolgere e organizzare le sezioni e i comitati della scuola...

È altrettanto evidente che il problema della consultazione economica del personale della scuola...

Nella riunione è stato in fatto deciso di potenziare nel ambito della Consulta del personale della scuola...

Table with 2 columns: City, Numbers. Includes BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA, NAPOLI (2° estratto), ROMA (2° estratto).

Come e perché Pietroni fu chiamato all'Antimafia

L'allora presidente della Commissione, sen. Pafundi, lo propose, proprio lo stesso giorno in cui l'onorevole Gullotti - parlamentare di fiducia della DC siciliana - venne eletto, nel '64, vicepresidente - Gli incarichi che gli furono affidati erano estremamente delicati

Il nuovo «consulente giuridico» dell'Antimafia, il consigliere di corte di appello Raffaele Bertoni - assume un incarico nei primi giorni della settimana prevedibilmente martedì o mercoledì...

Il magistrato fu chiamato all'Antimafia per un'indagine su mafia e magisterato soltanto nel 1964. La primavera e l'autunno furono tanto rianziati? È vero che la commissione ebbe come impegno immediato dopo una prima stanza o in appello...

A COLLOQUIO CON IL SINDACO ELIA LAZZARI

Espresso dalla Giunta di Pisa un rapporto nuovo fra le sinistre

Nell'Amministrazione comunale, retta in precedenza da PSI e sinistra dc, sono entrati anche esponenti del PCI e del PSIUP - Un accordo realizzato sui grandi temi dell'antifascismo, della democrazia e dello sviluppo economico - L'attacco dei dorotei-fanfani nel quadro della sterzata a destra di Forlani

Dal nostro inviato PISA 25. A Pisa una delle «città difficili» da amministrare, forse la più difficile da quasi vent'anni a questa parte è iniziata il dopo centro sinistra. E qui infatti che ha preso il via un rapporto nuovo fra tutte le forze di sinistra...

«Diciamo che anche questa affermazione - rileva Cuttaro - è stolta e pretestuosa. La battaglia per il rafforzamento delle istituzioni democratiche contro il fascismo non è un problema di sinistra e con lo slittamento delle date elettorali ma chiamando all'impegno alla mobilitazione di tutti i cittadini democratici e antifascisti...

Per quanto riguarda il pericolo di destra vogliamo ricordare che Trieste ha già fatto un'esperienza di questo tipo. Dal 1958 ad oggi il MSI ha perduto nella nostra città il 38% del suo elettorato...

A Firenze

Il 5 ottobre incontro fra i presidenti delle Regioni

FIRENZE 24. Il 5 ottobre prossimo (data iniziale del 25 settembre è stata spostata) avrà luogo a Firenze un colloquio della Regione toscana in un incontro dei presidenti delle Regioni...

Attentato fascista all'EUR

Ieri sera verso le 23.30 da un'automobile in corsa sono state lanciate due bombe a mano tipo «ballina» sulla scia di Palazzo dei Congressi all'EUR...

Manifesteranno del PCI

OGGI. Colaninzi, Alinovi, Roma S. Lorenza, Borghini, Roma Tiburino, Di Giulio, Roma Gordini, Di Giulio, Roma Sabatini, Di Giulio, Roma Sabatini, Di Giulio, Roma Sabatini...

Manifesteranno del PCI

OGGI. Colaninzi, Alinovi, Roma S. Lorenza, Borghini, Roma Tiburino, Di Giulio, Roma Gordini, Di Giulio, Roma Sabatini, Di Giulio, Roma Sabatini...

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

Manifesteranno del PCI

(Dalla prima pagina)

ste parole siano state pronunciate e per di più da una tribuna autorevole a solo pochi mesi di distanza dalla campagna organizzativa della destra dc (Togni e compagnia)...

Il senatore Pafundi alla fine dovrebbe accedere all'indagine su mafia e magisterato. E a questo punto assistiamo ad alcuni fatti significativi...

Il gruppo dirigente dc dà il via ad una operazione la cui sproprietà suscita per il momento una certa perplessità e resistenza fra gli esponenti dc...

Il 28 aprile 1964 si vota e Gullotti ottiene 10 voti contro i 16 andati ad un altro dc democristiano Veronesi...

Una manifestazione per il 30 ottobre al teatro Lirico ed una serie di iniziative in città e nella provincia per tutto il mese di novembre sono state decise dal Comitato regionale di Milano...

La lettera rilevata che «molteplici e gravi sono i segni del rigermine del fascismo in varie parti del mondo nel le più diverse forme» afferma il chiarimento e l'azione antifascista sono tuttavia un dovere permanente di noi lavoratori dei giovani degli intellettuali delle associazioni della resistenza...

(Dalla prima pagina)

La richiesta di referendum - ha detto Forlani - si attinge anche come reazione popolare a una noia che non risponde alle esigenze della coscienza della maggioranza dei cittadini...

Forlani ha poi avuto parole di elogio per la campagna elettorale condotta dal comitato per il referendum antidivorziista...

«Queste ipotesi alternative - ha soggiunto - sono state ora in parte ricondotte a una realistica verifica sul terreno della concretezza».

Un riferimento a questi problemi è contenuto anche in un'altra parte del discorso del segretario dc «La politica di centro sinistra - egli ha detto - è compatibile con la nostra prospettiva».

A queste considerazioni Forlani ne ha aggiunte altre a proposito delle Regioni e della necessità di «promuovere al più presto coerenti nelle Giunte locali».

Forlani ha detto che la DC si propone la «via della responsabilità democratica» in ordine al problema dell'istituzione del divorzio...

Advertisement for travel agency 'Italtourist' with destinations: Mosca, Leningrado, Praga, Cairo. Includes prices and contact information.

Per quattro ore si fermeranno tutti i lavoratori del settore della gomma

Decisa presa di posizione dell'Alleanza contadini

GIOVEDÌ SCIOPERO A MILANO contro il ricatto di Pirelli

Durante l'astensione una manifestazione nelle strade — Il comunicato padronale conferma la gravità dell'attacco all'occupazione — Donat Cattin ha convocato il presidente del monopolio della gomma — Presenze di posizione dei sindacati italiani e inglesi

Il documento Fiom-Fim-Uilm

Vasto programma di lotte dei metallurgici

Rilancio della battaglia in fabbrica e per le riforme - Costruire precise piattaforme zonali L'esame dell'attuale situazione economica

Mobilizzazione dei lavoratori nelle fabbriche sugli obiettivi strategici di controllo e della iniziativa dell'organizzazione del lavoro toro ritti amici ambiente qualifiche organici e del salario parallelamente al coinvolgimento dei nuovi stamanti di democrazia operaia. Rilancio della lotta sciopero sull'occupazione sui prezzi sugli affitti sui trasporti sulle tariffe con la costruzione di piattaforme che colleghino ad ogni livello i lavoratori ed i consigli di fabbrica con tutte le altre forze interessate. Invece a realizzare una piattaforma unitaria sociale e politica del movimento sindacale. I rapporti fra le diverse categorie di lavoratori e tra questi e i lavoratori divocati, nonché con gli studenti e i contadini.

Dalla nostra redazione MILANO 25. Dopo le decisioni dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali di preparare nei prossimi giorni la risposta unitaria di massa al pesante attacco di Pirelli all'occupazione si ha notizia oggi che il ministro del Lavoro Donat Cattin ha convocato Leopoldo Pirelli presidente del monopolio della gomma per mercoledì prossimo per discutere le gravi conseguenze derivanti dalla decisione del gruppo di aprire le porte per un numero di cosiddetti « dimissioni volontarie » che dovrebbe aggirarsi secondo fonti della Pirelli attorno ai 700 unità.

Dalla nostra redazione MILANO 25. Dopo le decisioni dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali di preparare nei prossimi giorni la risposta unitaria di massa al pesante attacco di Pirelli all'occupazione si ha notizia oggi che il ministro del Lavoro Donat Cattin ha convocato Leopoldo Pirelli presidente del monopolio della gomma per mercoledì prossimo per discutere le gravi conseguenze derivanti dalla decisione del gruppo di aprire le porte per un numero di cosiddetti « dimissioni volontarie » che dovrebbe aggirarsi secondo fonti della Pirelli attorno ai 700 unità.

Il sindacato milanese ha deciso di effettuare uno sciopero di 4 ore di tutti i lavoratori della gomma di Milano per giovedì prossimo. La stampa padronale di oggi (« Corriere della Sera ») è stupita in questa circostanza di « presentarsi » operaie in termini pressoché indolori « se l'offerta di dimissioni volontarie non andava a buon fine non saranno fatti licenziamenti ». Sono esclusi in questi termini i sarebbero espresse fonti aziendali identificate nella direzione informazioni. « Ci è completamente falso e per capirlo basta leggere il comunicato ottenuto dal monopolio che riportiamo integralmente.

« Alcuni organi di informazione hanno diffuso all'estero falsamente notizie con cui si è attribuito alla società il proposito di licenziare fino a 15 mila dipendenti. È evidente il grossolano equivoco infatti il numero di 15 mila rappresenta il totale dei dipendenti dell'area di Milano. « La industria Pirelli spa ribadisce che la sua posizione ufficiale è soltanto quella illustrata dai comunicati data alla stampa in data 23 e 24 settembre e conferma che proprio al fine di evitare di doversi ricorrere a licenziamenti si è offerto a quanti ne abbiano personale convenienza di risolvere consensualmente il loro rapporto di lavoro.

Egemonia del dollaro

In merito alla crisi monetaria internazionale l'Esecutivo dopo aver precisato che essa « incide non tanto sulla congiuntura quanto sulle strutture stesse dell'economia italiana » sottolinea « la subordinazione dell'economia italiana all'esternità del dollaro o della politica americana è già stata politica per il nostro paese. La caduta degli investimenti e la fuga dei capitali, l'accettazione di una divisione internazionale del lavoro che ha fatto della Italia un paese carente nei fondamentali settori industriali d'avanguardia sono i risultati di una politica di potenziamento di alcune grandi imprese pagata al prezzo di una pesante sottoutilizzazione delle risorse e di una sostanziale subordinazione alle scelte internazionali contraddittorie con le esigenze di sviluppo in seno ».

l'occupazione di lavorazioni nel tessuto produttivo soprattutto nel Mezzogiorno di un abnorme processo inflazionistico si rende indispensabile una linea radicalmente alternativa fondata su alcuni precisi presupposti: 1) sul piano monetario internazionale l'assunzione di una strategia e conseguenti misure che precludano al dollaro il mantenimento di quella posizione di egemonia; 2) una politica di rigoroso controllo del movimento dei capitali sia per quanto concerne i trasferimenti di capitale all'estero sia per quanto concerne gli investimenti esteri in Italia; 3) un immediato rilancio della domanda interna sia di beni di consumo che di investimenti in particolare attraverso l'accelerazione della spesa pubblica in direzione dei consumi sociali e favorendo un adeguato riassetto dei minimi di pensione; 4) una svolta nella politica del capitale pubblico che deve costituire il fattore trainante di un rilancio degli investimenti secondo criteri ispirati all'aumento dell'occupazione e allo sviluppo del Mezzogiorno.

« Ci è completamente falso e per capirlo basta leggere il comunicato ottenuto dal monopolio che riportiamo integralmente.

« Ci è completamente falso e per capirlo basta leggere il comunicato ottenuto dal monopolio che riportiamo integralmente.

« Ci è completamente falso e per capirlo basta leggere il comunicato ottenuto dal monopolio che riportiamo integralmente.

Problemi del movimento

Il documento si sofferma quindi sul dialogo con il padronato e il governo che — dice — « non dovrà svolgersi in una fase del movimento per evitare il rischio che il dialogo serva a coprire una prosecuzione della vecchia politica di padronato e delle forze di governo ».

« Oggi di fronte all'acuirsi dei squilibri interni — prosegue il documento dell'Esecutivo del movimento — in termini di carenza di investimenti di riduzione del

« Oggi di fronte all'acuirsi dei squilibri interni — prosegue il documento dell'Esecutivo del movimento — in termini di carenza di investimenti di riduzione del

« Oggi di fronte all'acuirsi dei squilibri interni — prosegue il documento dell'Esecutivo del movimento — in termini di carenza di investimenti di riduzione del

« Oggi di fronte all'acuirsi dei squilibri interni — prosegue il documento dell'Esecutivo del movimento — in termini di carenza di investimenti di riduzione del

Nei compartimenti di Bologna e Genova

Oggi sciopero dei macchinisti F.S.

Alla base dell'agitazione l'ammodernamento dell'azienda e le condizioni ambientali di lavoro della categoria

Dopo quelli del Piemonte e del Lazio a che nei compartimenti di Bologna e di Genova oggi entra in sciopero il personale di macchina della ferrovia.

La segreteria nazionale del BPGI in un comunicato pone in evidenza le nuove condizioni di lavoro e le inadeguatezze del personale ai reali fabbisogni, il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro, obiettivi comuni a tutti i ferrovieri.

Manifestano i contadini pugliesi

Protesta da parte di un gruppo di contadini pugliesi della Federazione superpartite e mutue della federazione CGIL e dall'Alleanza dei contadini si svolgeva oggi domenica a Manduria una grande manifestazione con corteo e comizi dei contadini viticoltori per protestare contro la speculazione operata a danno del loro prodotto dai grandi industriali del vino.

Dopo le minacce di chiusura dello zuccherificio SADAM

BIETICOLTORI E OPERAI IN PIAZZA A GIULIANOVA

Da due anni la popolazione si batte per salvare lo stabilimento - I lavori della conferenza promossa dall'Alleanza contadini - Chiesta la costruzione di un nuovo zuccherificio gestito dalla associazione dei produttori

Dal nostro inviato GIULIANOVA 25. Giornata di lotta e manifestazione operaia e contadina a Giulianova per lo sviluppo della bieticoltura nel territorio e la difesa del locale zuccherificio (Sadam) contro le sempre più pressanti minacce di smantellamento. Organizzazione promossa dall'Alleanza dei contadini. Conferenza hanno partecipato oltre che i dirigenti dell'Alleanza (fra cui Angiolo Marini della presidenza nazionale) i rappresentanti dei sindacati di diversi partiti politici della Coldiretti dell'Ente di sviluppo agricolo dell'istituto dell'agricoltura nonché

numerosi amministratori pubblici. Presenti operai della Sadam e delegazioni di contadini.

Iniziativa dc in Sardegna

Mafia finanziaria chiede l'anonimato

Reclama la soppressione degli articoli 10 e 13 della legge tributaria per evitare le tasse e il controllo

Nel consiglio regionale della Sardegna si sono avvalsi due democristiani: consiglieri Spina e Tronchetti ad insorgere su una delle non molte cose che ettabili del progetto di legge tributaria di cui gli articoli 10 e 13 che aboliscono il regime speciale di anonimato azionario nelle società a partecipazione straniera.

Il pretesto è al solito la « protesta » di « attività » capitali col privilegio del « paradiso fiscale » in base a tale criterio la Sardegna ospita oggi una grande industria, la SIR di cui il territorio pubblico democratico conosce i mandanti ma non i colti che ne detengono il controllo e programmano i costi e i profitti.

Gli affittuari e i mezzadri verso la protesta nazionale

Nelle campagne un grande potenziale di lotta per le riforme e per far rispettare le conquiste già realizzate - Ribadita l'esigenza di una manifestazione unitaria

L'Ates di Catania viola i diritti sindacali

CATANIA 25. I dirigenti sindacali della CGIL di Catania hanno querelato davanti al Pretore l'Ates di un'azienda che opera nel settore dei componenti elettronici e che dalla stampa borghese e dalla TV è stata più volte indicata come « azienda modello ». È successo che la direzione ha vietato ad un medico dell'Inca l'ingresso in fabbrica rifiutandosi inoltre di ricevere una delegazione di operai e di rappresentare il fatto che violazioni dei diritti sindacali sanciti dallo stesso Statuto rappresentano una vera e propria campagna repressiva dell'azienda nei confronti della battaglia per il controllo sull'ambiente che i lavoratori del reparto 251 (dove oltre 100 operai lavorano in un ambiente saturo di fumi e gas nocivi) stanno conducendo da tempo.

L'esigenza di sviluppare la iniziativa contadina per la rapida applicazione della legge sull'affitto e per l'approvazione della legge per la trasformazione delle mezzadrie e colonia in validità della proposta avanzata dalla Federazione mezzadri per dar vita ad una grande manifestazione nazionale unitaria sono state sottolineate in una presa di posizione della Direzione dell'Alleanza contadini che si è tenuta nei giorni scorsi. « Già nel giugno scorso la Direzione dell'Alleanza dei Contadini — si afferma nel comunicato — aveva richiamato l'attenzione delle varie organizzazioni sui pericoli della controffensiva posta in atto dai gruppi più retrivi e parassitari dell'agricoltura italiana i quali con l'appoggio di numerosi parlamentari della Democrazia cristiana hanno tentato e tentano di ostacolare l'applicazione della legge sull'affitto oltre che impedire la trasformazione della colonia e della mezzadria a quelle che con l'aiuto dei braccianti ed i salariati agricoli per l'occupazione delle trasformazioni e il controllo democratico degli investimenti che fra l'altro hanno permesso lo sviluppo di lotte articolate e di nuovi rapporti unitari con i coltivatori agricoli nelle stesse vertenze nuove legge dimostra che nelle campagne esiste un grande

potenziale di lotta per le riforme e per far rispettare le conquiste già realizzate dalla legge della Repubblica. « L'esperienza e i primi risultati realizzati dagli affittuari — continua il comunicato — sottolineano la necessità e l'urgenza di trasferire i poteri alle Regioni e specificamente di sottrarre gli Ispettorati agrari al potere centralizzato e burocratico del Ministero dell'Agricoltura. Anche in questo essenziale diventa l'azione per la trasformazione della mezzadria e della colonia in affitto. Ciò non solo al fine di migliorare l'efficienza e l'equità del contratto agrario e quindi all'azione unitaria generalizzata delle forze che si battono contro la mezzadria ma anche perché l'avanzata in questa direzione per il rinnovamento dell'agricoltura è una importante condizione di sviluppo del territorio di tutto il movimento di lotta per le riforme. Del pari è indispensabile collegare questi motivi a quelle che con l'aiuto dei braccianti ed i salariati agricoli per l'occupazione delle trasformazioni e il controllo democratico degli investimenti che fra l'altro hanno permesso lo sviluppo di lotte articolate e di nuovi rapporti unitari con i coltivatori agricoli nelle stesse vertenze nuove legge dimostra che nelle campagne esiste un grande

conclude il comunicato — ribadisce l'opportunità di in contri delle organizzazioni sindacali e professionali nel rispetto delle reciproche posizioni autonome per dar vita ad una iniziativa unitaria ».

Definito il calendario delle trattative

Nel corso del primo incontro fra sindacati e Contadini per il rinnovo del patto nazionale dei braccianti si è deciso di iniziare le trattative partendo dall'esame della piattaforma sindacale e di avviare subito dopo l'esame di quella dei coltivatori. Le trattative per il Patto dei braccianti si svolgeranno a Roma mentre quelle per i coltivatori si terranno a Firenze. Sono state fissate due tornate di trattative per i braccianti e i salariati per i giorni 4, 5, 6 ottobre e 12 e 13 ottobre. Il primo incontro per i coltivatori avrà luogo il 15 e il 16 ottobre.

Campagna per la diffusione del libro sindacale UNA BIBLIOTECA IN OGNI POSTO DI LAVORO

Gli obiettivi che si propone di realizzare con questa campagna di diffusione del libro sindacale sono quelli di veder realizzata in ogni luogo di lavoro in ogni Lega o Camera del Lavoro in ogni Federazione provinciale, nella Camera Confederale del Lavoro, la costituzione di una biblioteca, contenente anche le pubblicazioni edita dalla nostra Casa Editrice e facilitare il lavoro di penetrazione ai temi che sono all'ordine del giorno nel sindacato ai lavoratori, agli attivisti e dirigenti sindacali e a tutti coloro che si interessano all'azione del sindacato. Il prezzo di vendita, così scontato, viene praticato e chi richiederà i pacchi direttamente all'ESI - Corso d'Italia, 25 - Roma, versando l'importo maggiorato di L. 500 per le spese postali, sul c/c p. n. 1/41077, o chiedendo l'invio con pacco contrassegno.

Table with 2 columns: PACCO LIBRI N. 1 and prezzo di copertina. Lists 11 books including 'Mercato comune e movimento operaio', 'L'assistenza sanitaria nell'URSS', etc.

Table with 2 columns: PACCO LIBRI N. 2 and prezzo di copertina. Lists 15 books including 'Industria pubblica e Mezzogiorno', 'Pensiero politico ed economia italiana', etc.

Table with 2 columns: PACCO LIBRI N. 3 and prezzo di copertina. Lists 7 books including 'I Congressi della CGIL', 'Congresso delle organizzazioni sindacali dell'Italia liberata', etc.

Editrice Sindacale Italiana

Dopo il sequestro della cartella clinica sulla morte dell'anarchico

Giunta l'ora della verità su Pinelli? Ampia solidarietà al compagno Smuraglia

I documenti in tribunale segnano una svolta decisiva per l'indagine sia pure a due anni di distanza dalla famosa notte in questura - A disposizione degli avvocati tutto il dossier - Isolato Lener e le sue posizioni - Molte firme a Roma all'appello dei giuristi democratici

Dalla nostra redazione

MILANO 25

Se non si può parlare di un'indagine che si è svolta in un clima di assoluta trasparenza, è certo che il suo gesto non trova sostenitori nel foro milanese. Molti, invece, sono gli avvocati di solidarietà che giungono al compagno Carlo Smuraglia, patrono della vedova di Pinelli.

sta conciusi con l'archiviazione.

Il sequestro dei documenti ha da un lato fatto crollare la montatura dell'avv. Lener, ridimensionando la sua spavalda sicurezza tesa a far credere che tutto era già stato chiarito e dimostrato dimostrata l'assoluta innocenza di Calabresi e degli altri politologi che si trovavano nella stanza da una finestra della quale Pinelli volò nella notte fra il 15 e il 16 dicembre del 1969 dimostrando il suicidio dell'anarchico.

Calabresi è spettivamente per

cerchio illegale e omicidio colposo assieme alla richiesta di un nuovo esame necropsico. Il giudice istruttore infatti come prima cosa ha sequestrato i documenti, sicuramente importanti per stabilire la verità sulla fine di Pinelli.

Tre rapinatori in casa di emigrati

Uccidono la figlioletta che fa scudo alla madre

NIZZA 25

Tre banditi hanno gettato nella fregata una famiglia di emigrati calabresi, uccidendo la figlioletta Daniela di sette anni, che tentava disperatamente di proteggere la madre aggredita.

si e mezzo benché ferita

al ventre del tre che l'hanno derubata di tutti i suoi risparmi, circa 40 mila franchi (4 milioni di lire faticosamente raggranellata in anni di lavoro) ha dato alla luce poche ore dopo la morte di Daniela, una bimba all'ospedale di Nizza.

inferite alla madre dagli

aggressori il padre Francesco Marra, era andato a Nizza per vendere i suoi ortaggi ai mercati gemelli Tre uomini, fra cui uno algerino che la signora ha riconosciuto come un braccante della zona, sono stati fermati dalla polizia e sottoposti a lunghi interrogatori.

In tre ore a Roma

Rapina al Lotto e scippo da dodici milioni

Scippo da dodici milioni e movimentata rapina in un banco lotto ieri mattina a Roma nel giro di poche ore. Vittima dello scippo un fattorino della tesoreria comunale che è stato derubato da due giovani a bordo di una grossa motocicletta della marca Honda.

L'altro colpo - molto più movimentato ma che ha fruttato ai rapinatori solo 300 mila lire - è avvenuto in una ricoverata del lotto in via Caterina Fieschi verso le 12.45. Quattro giovani sono sopraggiunti a bordo di una Giulia GT bianca targata Varese e risultata poi rubata in quel momento nel locale in cui trovavano il proprietario e due impiegati. Tre dei rapinatori sono scappati e mentre uno è rimasto sulla soglia gli altri due sono entrati armati di pistola. Ma i rapinatori si sono traditi da soli: infatti uno di loro ha esplosivo un paio di colpi in aria per intimidire i tre impiegati. Senonché il padrone della ricoverata si accorse che gli armi dei rapinatori erano solo delle innocue scacchierine e quindi è balzato sugli aggressori.

Nascosta in un'auto

Sulla «Raffaello» sequestrato un quintale di eroina

WASHINGTON, 25 I servizi doganali americani hanno annunciato oggi l'arresto di tre persone e il sequestro di un quintale di eroina. Per il valore di circa 40 milioni di dollari nascosta in un'automobile sbarcata dal transatlantico italiano «Raffaello» nel porto di New York i tre arrestati, Giuseppe Giacomazzo di 35 anni, Lorenzo D'Aioli, di 33 anni e Frank Reina, di 39 anni, tutti residenti a New York sono stati accusati di traffico di stupefacenti, il giudice dinanzi al quale sono comparso oggi ha stabilito una cauzione di 350.000 dollari per ciascuno di essi. Si tratta del secondo sequestro di un quantitativo di eroina di circa un quintale in una settimana, domenica scorsa un altro quintale di eroina venne trovato nascosto all'interno di una «Jaguar» sbarcata a New York dal transatlantico britannico Queen Elizabeth II.



La situazione meteorologica

Una perturbazione a carattere temporale che si estende dalla Lusitania alla Scandinavia ed alle regioni Nord occidentali si sposta verso l'ovest. Al Nord sulla Sicilia irregolare localmente intensi con piogge e temporali. Probabili nella Liguria Sardegna Toscana e Veneto. Sulle altre regioni si segnalano piogge moderate e venti moderati. Temperature minime e massime registrate in Italia.

WASHINGTON, 25

Mercoledì scorso durante un normale controllo i funzionari doganali di New York scopero la presenza di eroina celata all'interno della portiera e sotto i sedili di una Ford mo del 1970 sbarcata dalla «Raffaello» partita da Genova A gantelli dell'ufficio stupefacenti hanno seguito i tre uomini a bordo della macchina e li hanno arrestati.

Fa la prima volta che i contrabbandieri usano un'auto in U.S. Stupefacenti nascosti nelle macchine sono stati trovati negli ultimi cinque mesi a San Juan in Spagna e ad Elizabeth nel New Jersey. Il quantitativo record di eroina sequestrata a New York fu di 120 chili, nel 1968.

Il dispositivo che la Montedison ha escogitato per scaricare le scorie d'un impianto in Maremma

PIANO PER ASFISSARE IL TIRRENO

Ogni giorno, secondo il progetto, 800 tonnellate di residui velenosi verrebbero gettati al largo - Il parere degli esperti: «Progressiva asfissia del mare» - Il risparmio auspicato dall'industria si tradurrebbe in danno incalcolabile - La protesta dei Comuni colpiti dall'inquinamento - Necessarie ingenti misure di intervento per imporre una soluzione diversa e possibile

Arrestata a Roma una coppia di brasiliani Avevano nascosto nella valigia un Kg. di cocaina



Erano «agenti» per l'Italia di una grossa banda di trafficanti di droga i due coniugi brasiliani arrestati all'altra sera in un appartamento di Roma? Tavares Laudo Dias, 41 anni, e Nair Bertocco, 37 anni, erano arrivati a Roma lo scorso 3 settembre e da allora hanno fatto continuamente la spola con Milano, dove avevano affittato un'altra casa. «Roma era la centrale del giro», spiegano adesso gli agenti - «Milano invece la succursale». Nel capoluogo lombardo, comunque, i due erano stati visti spesso con noti trafficanti di droga e questo avrebbe fatto scattare le indagini.

Dal nostro corrispondente

GROSSETO 25 Una nuova fonte di inquinamento sta per minacciare la costa tirrenica e forse l'intero Mediterraneo. Se non si interverranno tutti i governi, in pochi mesi oltre 800 tonnellate di miscela acido ferrosa derivanti dalla produzione di biossido di titanio dello stabilimento Montedison di Scarlino verranno scaricate ogni giorno in alto mare al largo della costa della Corsica.

Di fronte a questi dati i funzionari dell'interrogatorio che si presenta è il seguente: «La confutazione di un inquinamento sta per minacciare la costa tirrenica e forse l'intero Mediterraneo. Se non si interverranno tutti i governi, in pochi mesi oltre 800 tonnellate di miscela acido ferrosa derivanti dalla produzione di biossido di titanio dello stabilimento Montedison di Scarlino verranno scaricate ogni giorno in alto mare al largo della costa della Corsica».

Questa vicenda, che apre prospettive allarmanti per le conseguenze che possono derivare dalla rottura del delicato equilibrio biologico della natura indica anche quanto sia urgente attuare misure efficaci affinché gli insediamenti industriali vengano realizzati in armonia con una politica che tenda anche alla salvaguardia assoluta del territorio e dell'ambiente naturale.

utilizzazione delle scorie dei processi produttivi. Il sofferto ferroso potrebbe, ad esempio essere utilizzato in agricoltura in una terra nell'industria dei pellami, come diserbante nei settori farmaceutico, ecc. Ciò dimostra che è possibile essere evidentemente la volontà di spingere avanti gli studi e la ricerca soluzioni diverse per lo smaltimento delle pericolose scorie del sofferto ferroso possono essere trovate.

Novità De Donato

Le leve del sistema Manuale popolare di politica economica di Renzo Stefanelli

Il concetto d'informazione nella scienza contemporanea

Autocritica della sociologia contemporanea Weber, Mills, Habermas di Franco Cassano

Uova fatali e altri racconti di Michail Bulgakov

Comune di CATTOLICA (Forlì)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DEL POSTO DI COMANDANTE DEL CORPO DEI VV UU

Età minima anni 21, massima anni 30 salvo le eccezioni di legge;

Stipendio base annuo di lire 1.530.000 oltre alla indennità di legge, suscettibile di aumenti biennali del 4 per cento e di due aumenti del 10% al 3 e al 7 anno.

SICOF 71 3° Salone Internazionale Cine Foto Offica MILANO (V.le Alemagna, 6) PALAZZO DELL'ARTE 25 SETTEMBRE 3 OTTOBRE 1971

La riunione del Fondo internazionale

Una malattia sociale che uccide 100 mila persone ogni anno

CRISI MONETARIA

Paralisi all'assemblea di Washington

Nessuno dei compromessi presentati è ritenuto sufficientemente vantaggioso da Nixon

Domani si riunisce a Washington l'assemblea del Fondo monetario internazionale. La proposta di incontro che si tieneva oggi fra i ministri ed i governatori delle banche centrali del Gruppo Dieci è stata rinviata. La riunione, che si sarebbe dovuta tenere a Washington il 21 settembre, è stata rinviata al 28 settembre. La riunione è stata rinviata perché nessuno dei compromessi presentati è ritenuto sufficientemente vantaggioso da Nixon.

Il Gruppo dei Dieci ha quindi rinunciato ad una riunione a Washington il 21 settembre. La riunione è stata rinviata al 28 settembre. La riunione è stata rinviata perché nessuno dei compromessi presentati è ritenuto sufficientemente vantaggioso da Nixon.

La Festa fu fatta a Mariano Comense e fu un grande successo. La Festa fu fatta a Mariano Comense e fu un grande successo.

Lotta ai tumori: no del governo alle iniziative della Regione

Colombo e Mariotti ricorrono alla Corte costituzionale contro il decreto che trasferisce il « Regina Elena » al controllo regionale - Una situazione insostenibile: solo 415 posti letto invece dei 2.000 indispensabili, 50 mila richieste al Centro di prevenzione inavese

Le vicende del « Regina Elena » listuto per il tumori di Roma, che ha 415 posti letto invece dei 2.000 indispensabili, 50 mila richieste al Centro di prevenzione inavese.

La controvversia è sorta in seguito al decreto che trasferisce il « Regina Elena » al controllo regionale.

Recuperi d'arte a Napoli e Genova



A Napoli e a Genova sono state recuperate diverse opere d'arte trafugate le settimane scorse da chiese o da case private. Molti parlati delle due operazioni sono ancora misti di riserbo. A Napoli, il capitano di polizia internazionale ha ritrovato un dipinto di Antonio Vivanti e due dei Maffei oltre ad oggetti preziosi rubati nella chiesa di San Tommaso a Padova.

Perché non provi a entrare i giornali in tutte le scuole?

Perché non provi a entrare i giornali in tutte le scuole? Lui a Mauthausen, lui a Dachau: adesso non vogliono vedere il figlio in divisa.

Perché non provi a entrare i giornali in tutte le scuole? Lui a Mauthausen, lui a Dachau: adesso non vogliono vedere il figlio in divisa.

La storia degli « Amici » è la storia del giornale DA QUARANT'ANNI UNA « CATENA ROSSA » PER DISTRIBUIRE L'UNITÀ



Nell' foto i compagni Togliatti e Cachin ad Adriano, nel 1949, quando fu lanciata la prima grande campagna degli « amici dell'Unità »

La storia degli « Amici » è la storia del giornale DA QUARANT'ANNI UNA « CATENA ROSSA » PER DISTRIBUIRE L'UNITÀ.

La storia degli « Amici » è la storia del giornale DA QUARANT'ANNI UNA « CATENA ROSSA » PER DISTRIBUIRE L'UNITÀ.

Lettere all'Unità

Perché non provi a entrare i giornali in tutte le scuole? Lui a Mauthausen, lui a Dachau: adesso non vogliono vedere il figlio in divisa.

Perché non provi a entrare i giornali in tutte le scuole? Lui a Mauthausen, lui a Dachau: adesso non vogliono vedere il figlio in divisa.

L'adozione senza miti

L'adozione senza miti. Egredo direttore. In merito all'articolo « Adozione senza miti » apparso su L'Unità del 23/9/71 a firma Bruno Erriotti desidero precisare che il gruppo di proponenti italiani non è stato attaccato.

Per uno scambio di idee con i giovani dei Paesi socialisti

Per uno scambio di idee con i giovani dei Paesi socialisti. Rodica GHEORGHIU, segretario del Pcus, ha proposto un incontro di lavoro con i giovani dei Paesi socialisti.

Perché sono auspicabili le classi miste

Perché sono auspicabili le classi miste. Egredo direttore. Mi sono da poco trasferito ad Albano e avendo due bambine che frequentano le elementari ho scoperto che non ci sono classi miste.

Ugo Baduel

Ugo Baduel. Ancora una volta niente burocrazia ma concreto lavoro politico di tipo di collegamento con i lettori con le masse che resta originale e genuinamente rivoluzionario.

EDITORI RIUNITI

LUXEMBURG, Lettere ai Kautsky a cura di Lello Basso. BIBLIOTECA DEL PENSIERO. MODERNO p. 304 L. 3.200.

LO GATTO, Russi in Italia. Dal sec. XVII a oggi. FUORI COLLANA pp. 324 24 tav. f. L. 5.500.

I boss della mafia. Introduzione di G. L. Casali. IL PUNTO pp. 560 L. 1.500.

BATTAGLIA, La seconda guerra mondiale. UNIVERSALE pp. 464 L. 1.800.

MAKARENKO, Poema pedagogico. LETTERE pp. 640 L. 2.500.

GRAMSCI, L'albero del riccio. LETTERE pp. 176 L. 800.

MARX-ENGELS, Marxismo e anarchismo. a cura di Gian Mario Bravo. IDEE pp. 160 L. 700.

ALLENDE, La via cilena al socialismo. IL PUNTO pp. 160 L. 700.

STRONGHINA, La città sovietica. IL PUNTO pp. 128 L. 700.

OTETEA-POPESCU, Storia del popolo romeno. pp. 460 80 tav. f. L. 5.000.

Una scuola che riparte alla deriva

La battaglia per la scuola tema centrale di tutto il movimento operaio nella lotta per una nuova società e un nuovo sviluppo

Necessarie e possibili anche conquiste immediate e parziali per andare avanti verso la riforma generale della scuola

L'impegno dei comunisti

Alla Conferenza nazionale per la scuola che abbiamo tenuto a Bologna alla fine dello scorso febbraio, il nostro partito ha posto l'obiettivo di più esteso e generalizzato: lotta di massa — che abbiano come protagonisti non solo studenti e docenti ma prima di tutto la classe operaia e le forze popolari — per una trasformazione profonda della scuola italiana.

Nel momento in cui sta per aprirsi un nuovo anno scolastico, in condizioni drammatiche che contrastano profondamente con gli interessi e i bisogni di larghe masse popolari, questo obiettivo si conferma in tutta la sua urgenza e validità. Anche nel corso dell'ultimo anno la politica del governo si è dimostrata paurosamente inadeguata rispetto ai reali problemi di sviluppo e di rinnovamento della scuola. Si sono lasciate ingigantire le già gravissime carenze materiali mentre giacciono non spesi centinaia di miliardi destinati dal Parlamento all'edilizia scolastica con grave danno non solo per la scuola ma per l'occupazione e per l'espansione produttiva nel settore dell'edilizia sociale.

Alla crisi profonda messa in luce dalle lotte studentesche si è creduto di rispondere non con l'avvio di un sostanziale rinnovamento della scuola e dei suoi rapporti con la società, ma cercando di ripristinare l'«ordine» con il ricorso a metodi paternalistici o con il ritorno al più tradizionale autoritarismo.

Di fronte all'esigenza di mutare sostanzialmente ordinamenti, metodi, contenuti, si è baloccati con la ricerca di miniforme — quali la legge ponte — o di qualche correttivo adottati con la cicalata del ministro mentre sui temi di riforma che pure sono in discussione anche in Parlamento — come la legge universitaria o quella sullo stato giuridico e sui nuovi organi di governo della scuola — si è tenuto un parziale passo avanti è stato possibile, cioè è avvenuto soltanto per la tenace battaglia dell'opposizione di sinistra contro l'immobilismo, le posizioni conserva-

riche tendenze al rinvio di gran parte della Democrazia cristiana e dello schieramento di governo.

Occorre perciò imporre una svolta profonda negli indirizzi della politica scolastica. Possiamo l'obiettivo del diritto allo studio non come semplice estensione di qualche misura o qualche pratica assistenziale, ma come lotta a fondo contro tutti i meccanismi quantitativi e qualitativi di discriminazione e selezione classista, per realizzare, innanzi tutto nell'istruzione di base una scuola che sia davvero comune e eguale per tutti.

Rivendichiamo un'estensione reale della democrazia, sia difendendo e valorizzando contro ogni ritorno di fiamma autoritaria le conquiste democratiche delle lotte studentesche sia aprendo la vita della scuola e i suoi organi di governo alle forze rinnovatrici presenti nella realtà sociale in cui essa opera.

Affermiamo che ora di farla finita con le miniforme o con le macerolate per affrontare una buona volta i grandi temi di fondo che sono alla base della crisi della scuola italiana.

Riaffermiamo l'impegno del nostro partito che ha posto come questione centrale della lotta del movimento operaio anche il problema del rinnovamento della scuola, per affermare e far avanzare nuovi principi e una nuova concezione dell'uomo e della vita per determinare un diverso sviluppo di tutto il nostro sistema economico che si ponga come compito prioritario la realizzazione dei servizi sociali.

Su questa strada e possibili incrementi su questa via si possono finire ad raggiungere (e in alcuni casi sono state già raggiunte) conquiste limitate o parziali, che rafforzino ed estendano il movimento di lotta, dislocando sempre più avanti la battaglia per il rinnovamento della scuola e per una generale trasformazione della società italiana.

Giuseppe Chiarante

Opere programmate		Opere progettate		Opere approvate		Opere appaltate		Opere iniziate		Opere ultimate	
N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
8970	923 miliar.	4467	351 (38%)	3472	?	1881	97 (10%)	1407	68 (7,5%)	265	4 (0,4%)



I prezzi di questa tabella sono stati rilevati in un grande magazzino. Sono i costi minimi di alcuni capi di abbigliamento per bambini.

Berretto	L. 1.200
Maglianone	L. 3.500
Pantaloni	L. 5.500
Stivali	L. 4.000
Scarpe	L. 3.600
Impermeabile	L. 4.500
Calze	L. 600
TOTALE	L. 22.900

L'anno scorso gli identici capi costavano L. 19.600. L'aumento è dunque di circa il 20 per cento.

Ecco i prezzi per il corredo scolastico di un bambino delle elementari, rilevati in un grande magazzino che ha filiali in tutta Italia.

Cartella in similpelle	L. 2.500
Astuccio	L. 1.000
24 pastelli	L. 1.000
4 quaderni	L. 600
Pongo	L. 500
Diario scolastico	L. 300
Grembiule terital	L. 2.750
Fiocco	L. 250
TOTALE	L. 8.900

Per l'identico corredo, l'anno scorso, si spendeva 1500 lire in meno; e dunque si registra in media un aumento di circa il 15 per cento.

Il «primo giorno» quest'anno costerà almeno il 15% in più

UN MERCATO DI MILIARDI

Come si vendono gli astucci più salati - Anche il diario deve essere alla moda - Dalla gomma profumata al portapenne psichedelico - Quanto si pagano gli accessori indispensabili per andare alla media inferiore - Il racket nel trasporto degli alunni

Quest'anno il primo giorno di scuola costerà il 15 per cento in più rispetto al 1970. Il costo medio di un astuccio è di oltre 1000 lire, quello di un quaderno di oltre 600 lire. Il costo medio di un libro è di oltre 1000 lire. Il costo medio di un quaderno è di oltre 600 lire. Il costo medio di un libro è di oltre 1000 lire. Il costo medio di un quaderno è di oltre 600 lire. Il costo medio di un libro è di oltre 1000 lire.

Allo stesso modo è spartita la cartella a 1000 lire oggi il minimo va sulle 1250 mila un tipo medio si aggira sulle 1800-2000. Lo stesso discorso dei prezzi maggiorati vale per il settore abbigliamento e naturalmente con l'identica giustificazione: la confezione più accurata e così via. Ma la realtà è che il primo giorno di scuola viene imposto a prezzi più alti solo perché manca un qualsiasi freno un qualsiasi controllo. Tanto i genitori e i ragazzi sono costretti a comunicare a pagare.

Le cifre riportate finora riguardano soltanto il mercato popolare. Se appena ci si scosta da questi livelli il costo del primo giorno di scuola sale con un guizzo velocissimo. L'attacco al consumatore bambino (e alla sua famiglia) è rivolto all'insegna di slogan pubblicitari che puntano sulla «personalità»: «Mamma, ragazzi una scuola tutta nuova per voi» oppure «Inventa una scuola tua». Ossia una scuola che diventa una specie di fiera dell'esibizione che naturalmente costa. Per un cestino da asilo con vengono 2 mila lire per un grembiule 5000 la cartella va da 3500 fino a 8000 ma tu da da ginnastica (quasi anno è richiesta anche per le elementari) oltre 7000 un portapenne (con disegni psichedelici) anche 2500.

Il discorso si aggirava quando dalle elementari si passa alle medie inferiori infatti agli oggetti base bisogna aggiungere una grande quantità di accessori: Rghel 200 lire l'uno) i grembiuli (100) album di sereno (250 lire) compasso (2000) e un libro per i ragazzi (250) in cui c'è una chitarra (1200) e così via. E soprattutto un tanto saluto ai termini e bibliotecari (100) e un libro di colore (100) e un libro di colore (100) e un libro di colore (100).

Appunto per questo gli articoli a basso prezzo sono meno numerosi. L'anno scorso ad esempio per comprare un astuccio bastavano 350 lire oggi si parte dalle 600 lire e il tipo appena più

mente è stato calcolato anche che ogni anno in testa scuola si spendono quasi 100 milioni di lire un affare di eccezione per le case editrici e quindi si spiega la spietata concorrenza per accaparrarsi la più larga fetta del mercato. Le continue operazioni di «aggiornamento» (che spesso si limitano soltanto al cambio della copertina) e che contribuiscono a far salire ancora i costi. E naturalmente a far fronte a questo massiccio attacco alle tasche non basta far ricorso al mercato del lusso che pure si è assai sviluppato negli ultimi tempi. Basti pensare che nella prima media circa il 30 per cento dei ragazzi ricorre all'acquisto di libri di seconda mano mentre nelle due classi successive la percentuale arriva al 50 per cento.

Ma tutto ciò non basta. Il primo giorno di scuola porta ancora nel bilancio delle famiglie un altro capitolo di spesa quello dei trasporti. Ogni anno in testa scuola si spendono quasi 100 milioni di lire un affare di eccezione per le case editrici e quindi si spiega la spietata concorrenza per accaparrarsi la più larga fetta del mercato. Le continue operazioni di «aggiornamento» (che spesso si limitano soltanto al cambio della copertina) e che contribuiscono a far salire ancora i costi. E naturalmente a far fronte a questo massiccio attacco alle tasche non basta far ricorso al mercato del lusso che pure si è assai sviluppato negli ultimi tempi. Basti pensare che nella prima media circa il 30 per cento dei ragazzi ricorre all'acquisto di libri di seconda mano mentre nelle due classi successive la percentuale arriva al 50 per cento.

Ma tutto ciò non basta. Il primo giorno di scuola porta ancora nel bilancio delle famiglie un altro capitolo di spesa quello dei trasporti. Ogni anno in testa scuola si spendono quasi 100 milioni di lire un affare di eccezione per le case editrici e quindi si spiega la spietata concorrenza per accaparrarsi la più larga fetta del mercato. Le continue operazioni di «aggiornamento» (che spesso si limitano soltanto al cambio della copertina) e che contribuiscono a far salire ancora i costi. E naturalmente a far fronte a questo massiccio attacco alle tasche non basta far ricorso al mercato del lusso che pure si è assai sviluppato negli ultimi tempi. Basti pensare che nella prima media circa il 30 per cento dei ragazzi ricorre all'acquisto di libri di seconda mano mentre nelle due classi successive la percentuale arriva al 50 per cento.

Ma tutto ciò non basta. Il primo giorno di scuola porta ancora nel bilancio delle famiglie un altro capitolo di spesa quello dei trasporti. Ogni anno in testa scuola si spendono quasi 100 milioni di lire un affare di eccezione per le case editrici e quindi si spiega la spietata concorrenza per accaparrarsi la più larga fetta del mercato. Le continue operazioni di «aggiornamento» (che spesso si limitano soltanto al cambio della copertina) e che contribuiscono a far salire ancora i costi. E naturalmente a far fronte a questo massiccio attacco alle tasche non basta far ricorso al mercato del lusso che pure si è assai sviluppato negli ultimi tempi. Basti pensare che nella prima media circa il 30 per cento dei ragazzi ricorre all'acquisto di libri di seconda mano mentre nelle due classi successive la percentuale arriva al 50 per cento.

Il deficit di aule è ormai inaccettabile. Mancano oltre 6 milioni di posti alunni. Delle 3070 opere (per una spesa di 923 miliardi) programmate nel trascorso quinquennio ne sono state appaltate 1881 (il 10%) e i lavori iniziati riguardano 1407 costruzioni (75%) gli edifici ultimati sono 269 per un importo di 4 miliardi, appena lo 0,4% delle promesse. Emilia e Toscana sono in testa alla graduatoria delle opere portate a termine mentre in coda si trovano Lazio e Sicilia.

Ci vuole ben altro che la difesa d'ufficio del «Popolo» il quotidiano della Dc per sostenere che dopo tutto le cose non vanno così male nella scuola come vorrebbe far credere la «demagogia» dei comunisti. Del impegno del governo secondo il giornale dello scudo crociato sarebbe «prova precisa ed incontestabile l'incremento di ben 450 miliardi previsto per il prossimo esercizio finanziario a vantaggio dell'istruzione pubblica». A parte che la cifra è insufficiente a soddisfare finanche il naturale accrescimento della popolazione scolastica, la «prova dei fatti» ha dimostrato che i soldi possono pure essere stanziati: ma poi restano nel cassetto.

E inutile poi che il governo si affanni a scaricare le responsabilità sulle amministrazioni locali. Certo ci sono Comuni e Comuni e stato il caso di Palermo dove come ha documentato la commissione di indagine sulla mafia sono stati regalati al costruttore Vasallo 100 milioni all'anno per l'affitto di locali destinati ad aule. Ma ci sono anche città amministrata da giunte peggiori che compongono i governativi.

Ciò però che rende più tormentato l'appuntamento del primo ottobre è l'idea — come è stato sottolineato nell'ultimo numero del «Contemporaneo» dedicato alla scuola — che nonostante i traumi prodotti dalle tensioni e dalle lotte degli ultimi anni «la macchina traballante della scuola italiana si rimetta in moto portandosi dietro tutto il vecchio bagaglio di ordinamenti da tempo in crisi di programmi e metodi sclerotizzati, di abitudini autoritarie di spirito gerarchico e burocratico ed anche una carica di ignoranza e di noia di vecchi e logori luoghi comuni di troppe cose inutili e fastidiose». E vero che è al lavoro la commissione Biasini per la riforma dell'istruzione secondaria ma il paese, contrario del Consiglio superiore della P.I. sembra in grado di bloccare anche le discutibili «sperimentazioni» proposte dall'equipe parlamentare di studio. Se ne riparla dunque l'anno prossimo?

Sul versante dei professori infine la questione più acuta rimane la condizione dei non di ruolo che oltre a mortificare questa categoria di docenti provoca puntualmente ogni anno il consueto casossello di nomine e trasferimenti con grave pregiudizio della continuità didattica. I corsi abilitanti che dovranno sostituire i vecchi esami di abilitazione per la formazione e il reclutamento degli insegnanti il nuovo stato giuridico che rompa il la postazione gerarchica e centralizzata della scuola e si muova verso l'unificazione dei ruoli un nuovo trattamento economico so praticato per i gradi iniziali della carriera, una diversa funzione dei docenti in una scuola a tempo pieno dove i professori possano dedicare tutto il loro impegno nel difficile processo di formazione dei giovani sono quei alcuni dei temi principali per avviare una seria riforma della scuola che il centro-sinistra invece non è capace di affrontare e risolvere.

La Dc e il governo devono ora però sempre più fare i conti con un movimento popolare che in questi ultimi anni — soprattutto dopo che le organizzazioni sindacali hanno posto al centro delle loro rivendicazioni anche l'obiettivo della trasformazione della scuola — ha preso sempre più coscienza del ruolo fondamentale dell'istruzione per far avanzare nuovi valori e per uno sviluppo di verso dell'economia. L'anno passato sono andate avanti alcune interessanti iniziative di base (come quelle del movimento Scuola e quartiere di Firenze e di alcune amministrazioni comunali e provinciali di sinistra particolarmente emiliane e toscane: Bologna, Modena, Prato) che hanno dimostrato come sia possibile in concreto avviare «una didattica una pedagogia e una politica alternativa», che non si lascino «catturare dal sistema» che non recino nessun ruolo su battenti o secondario.

Le aule che mancano

Il deficit di aule è ormai inaccettabile. Mancano oltre 6 milioni di posti alunni. Delle 3070 opere (per una spesa di 923 miliardi) programmate nel trascorso quinquennio ne sono state appaltate 1881 (il 10%) e i lavori iniziati riguardano 1407 costruzioni (75%) gli edifici ultimati sono 269 per un importo di 4 miliardi, appena lo 0,4% delle promesse. Emilia e Toscana sono in testa alla graduatoria delle opere portate a termine mentre in coda si trovano Lazio e Sicilia.

Ci vuole ben altro che la difesa d'ufficio del «Popolo» il quotidiano della Dc per sostenere che dopo tutto le cose non vanno così male nella scuola come vorrebbe far credere la «demagogia» dei comunisti. Del impegno del governo secondo il giornale dello scudo crociato sarebbe «prova precisa ed incontestabile l'incremento di ben 450 miliardi previsto per il prossimo esercizio finanziario a vantaggio dell'istruzione pubblica». A parte che la cifra è insufficiente a soddisfare finanche il naturale accrescimento della popolazione scolastica, la «prova dei fatti» ha dimostrato che i soldi possono pure essere stanziati: ma poi restano nel cassetto.

E inutile poi che il governo si affanni a scaricare le responsabilità sulle amministrazioni locali. Certo ci sono Comuni e Comuni e stato il caso di Palermo dove come ha documentato la commissione di indagine sulla mafia sono stati regalati al costruttore Vasallo 100 milioni all'anno per l'affitto di locali destinati ad aule. Ma ci sono anche città amministrata da giunte peggiori che compongono i governativi.

Ciò però che rende più tormentato l'appuntamento del primo ottobre è l'idea — come è stato sottolineato nell'ultimo numero del «Contemporaneo» dedicato alla scuola — che nonostante i traumi prodotti dalle tensioni e dalle lotte degli ultimi anni «la macchina traballante della scuola italiana si rimetta in moto portandosi dietro tutto il vecchio

RIVENDICAZIONI Insegnanti

- 1) Stato giuridico che rompa l'impostazione gerarchica e centralizzata della scuola e si muova verso l'unificazione dei ruoli, con conseguente abolizione delle note di qualifica e delle informazioni riservate. Abolizione della figura del preside.
- 2) Gestione sociale della scuola (da non considerarsi come un «corpo separato» della società civile, ma una istituzione aperta all'apporto delle componenti esterne).
- 3) Sistemazione dei non di ruolo corsi abilitanti al posto dei vecchi esami di abilitazione, per un diverso sistema di formazione e reclutamento del personale insegnante.
- 4) Nuovo trattamento economico, soprattutto per i gradi iniziali della carriera, e una diversa funzione «pro» docenti in una scuola a tempo pieno.

Studenti

- 1) Aule sufficienti ed idonee (per abolire doppi e tripli turni, classi che non superino effettivamente più di 25 alunni). Sbloccare i miliardi stanziati con la legge 641 e non spesi per l'edilizia scolastica.
- 2) Gratuità della scuola dell'obbligo (libri, trasporti, materiale didattico refezione) con la estensione del diritto allo studio fino a 16 anni. Una scuola per l'infanzia statale e generalizzata.
- 3) Adeguate servizi scolastici per i giovani delle secondarie superiori e dell'Università (mense case dello studente, libri, impianti sportivi e ricreativi). Abolizione di tutte le norme disciplinari di impronta fascista.
- 4) Nuovi sistemi educativi (abolizione dei voti e delle bocciature, delle lezioni calderistiche ed individuali). Ricerche e preparazione collettive con successive discussioni e nuovi metodi di valutazione.
- 5) Nuovi programmi e contenuti che sollecitino ed esaltino lo spirito critico e le capacità razionali dei giovani in luogo della ripetizione meccanica di ciò che viene letto sui libri di testo. È stato ascoltato nella lezione

Giulio Borrelli

IN PRIMA MEDIA CON 40 MILA LIRE

- Questi libri sono stati «scelti» per gli alunni di una prima media presa a caso a Roma. Il costo è di lire 36.750, mancano però i prezzi di due libri: Pesce Colombini volume I, Incerti, il libro della lingua inglese che non erano ancora arrivati in libreria e che dovrebbero costare almeno altre 5 mila lire il prezzo quindi dovrebbe essere di 41.750 lire.
- Ecco in dettaglio:
- Bucciarelli «Il popolo di dio in canna» lire 1100
 - Manna «La lingua italiana» lire 2200
 - Mancarelli «Uomini e civiltà» lire 2100
 - Menin «Atlante storico» lire 950
 - Nice «Questo nostro mondo» lire 1950
 - Cordali Tornatore «Matematica una teoria» lire 1400
 - Cordali Tornatore «Matematica uno lavoro guidato» lire 1950
 - Prete Capaldo «Creatività ed espressione» lire 1800
 - La Greca Tommaselli «La natura questo sconosciuto» lire 1750
 - Barbafiera «Educazione tecnica» lire 2200
 - Corfesso «L'arte musicale» lire 1900
 - Menessi «The realms of gold» lire 1950
 - Garzanti «Dizionario della lingua inglese» lire 6500
 - Garzanti «Dizionario della lingua italiana» lire 5000
 - De Agostini «Atlante geografico» lire 3800

Il gruppo comunista rinnova la richiesta di convocare subito il Consiglio

Paralisi alla Provincia La DC è sotto accusa

Inammissibile metodo di Ziantoni - Ulteriormente aggravata la situazione dei lavoratori e delle popolazioni - Lettera del PSIUP al sindaco

Il gruppo dei consiglieri comunisti della Provincia di Roma si è riunito per esaminare la situazione determinata dalla pedinatura e dalla assunzione di personale della Provincia ed ha emesso un comunicato in cui denuncia il scandaloso comportamento della DC sulla quale ricade la massima responsabilità della situazione. Fu infatti il capogruppo della DC nella seduta del 9 agosto a richiedere una sospensione dei lavori...

Non è ammissibile che gli interessi di potere della DC provochino ulteriori ritardi al cui prezzo è pagato dai lavoratori e che non possono non avvantaggiare le speculazioni qualunquistiche o eversive contro le istituzioni democratiche.

È urgente chiudere questa prima fase del confronto politico, eleggere una Giunta democratica che consenta in un dibattito aperto nel Consiglio di affrontare i problemi delle popolazioni di rafforzare l'unità a sinistra di battere le pastoie e i metodi clientelari della passata Amministrazione centralista della Provincia di superare la vecchia gestione del centro-sinistra.

Il Gruppo Comunista mentre dichiara inammissibile tale metodo e inoltrabile lo stato di cose che esso provoca ribadisce fermamente la richiesta di una immediata convocazione del Consiglio Provinciale.

La situazione dei lavoratori e delle popolazioni è ormai in via di crisi. È infatti ulteriormente aggravata dalle aziende sono minacciate di smobilitazione ancora ai lavoratori sono costretti alla lotta per difendere il loro lavoro, il reddito ed il salario e la carovita taglia il reddito delle masse popolari. Siamo alla vigilia della ripresa della scuola 19000 alunni più dello scorso anno non sono iscritti negli istituti tecnici e nei licei scientifici la carenza di auto-

Le iniziative del PCI contro il caro-vita tema principale delle feste dell'Unità

Migliaia di firme già raccolte e dai festival nuovi successi

A Centocelle e a Nuova Magliana lavoratori e donne manifestano e sottoscrivono la petizione popolare - Mercoledì prossimo manifestazione unitaria giovanile a Tor Sapienza - I comizi di oggi che concludono gli incontri con la stampa comunista

Si concludono stasera con i comizi dei dirigenti comunisti le feste dell'Unità. In tutto il territorio sono state raccolte migliaia di firme per la petizione popolare contro l'aumento del costo della vita.

Ieri mattina a Centocelle i compagni della Provincia hanno raccolto al mercato rionale un centinaio di firme. A Tor Sapienza le donne lavoratrici e i giovani mentre venivano distribuiti migliaia di volantini con le richieste dei comunisti contro il caro-vita, per firmare e sottoscrivere la petizione popolare.

Iniziativa e proposta la lotta contro il caro-vita e per l'occupazione una nuova politica economica e di indipendenza nazionale contro il ricatto americano. Questi i temi che sono al centro delle feste dell'Unità in programma per oggi. Sempre nel quadro di tali iniziative i comizi giovanili della zona di Tor Sapienza hanno organizzato per mercoledì prossimo una manifestazione unitaria con la Federazione giovanile socialista e il movimento giovanile del PSIUP a Tor Sapienza. Un corteo di giovani e di lavoratori partirà da via Prenestina davanti al stabilimento della Coca-Cola e giungerà fino a Tor Sapienza dove la manifestazione si concluderà con un comizio. Sarà poi distribuita la petizione popolare contro il caro-vita. Per la preparazione di questa iniziativa è cominciato il lavoro dei giovani comunisti che fonderanno un volontario nelle feste dell'Unità della zona.



Una manifestazione contro il caro-vita si è svolta ieri mattina a Centocelle, in piazza dei Mirati. Migliaia di volantini con le proposte del PCI sono stati distribuiti dai compagni alle mani dei lavoratori. Nel corso della manifestazione oltre 1300 cittadini hanno firmato la petizione comunista contro l'aumento del costo della vita.

Un altro arresto per droga: 12 grammi di hashish in casa

Un giovane è stato arrestato ieri per detenzione di stupefacenti e in custodia nel carcere di Regina Coeli. Si tratta di Gianfranco Legnante, di 23 anni, abitate in un appartamento in via Salaria 22.

Nella mattinata di ieri i carabinieri del nucleo anti-droga dopo una serie di spostamenti presso l'abitazione del giovane hanno fatto irruzione nel suo appartamento dove davanti al giudice di polizia sono stati rinvenuti dodici grammi di hashish.

Adesso sono in corso le indagini per appurare la provenienza e la destinazione della sostanza stupefacente. Questo episodio fa seguito a come è noto a distanza di pochi giorni ad altre operazioni di polizia. Nella mattinata di ieri inoltre un uomo è stato arrestato mentre cercava di liberarsi di un fazzoletto di cocaina. Si tratta di un fazzoletto che secondo la polizia conteneva alcuni grammi di cocaina.

Il PCI ribadisce l'esigenza di misure immediate per il traffico

Chiudere il centro alle auto private

Rete di metropolitane di superficie, gratuità del servizio nella prime ore del mattino e abbonamenti mensili a mille lire - Responsabilità capitoline

Per affrontare i gravi ed acuti problemi del traffico cittadino anche in vista della situazione che si crea con la apertura dell'anno scolastico si è svolta una riunione della Segreteria della Federazione del PCI con il gruppo consiliare capitolino e la segreteria della Sezione ATAC del PCI. Sulla città incombe nuovamente il rischio di una totale paralisi delle attività determinata dalla congestione del traffico mentre ancora una volta la Democrazia cristiana e la Giunta tendono ad ignorare la gravità della situazione.

La Giunta ha infatti persino disatteso gli impegni relativi all'entrata in funzione degli itinerari preferenziali di Tiburtino e di Via Nomentana. Il ritardo del servizio di autobus per il luglio 1970 e alla riduzione a 50 lire delle tariffe Stesef in attuazione dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del novembre 1969.

Nello stesso tempo le organizzazioni sindacali hanno denunciato che l'assunzione di 1.000 lavoratori, conquistata nel 1970 con le lotte dell'inverno, non ha comportato alcun miglioramento del servizio cittadino ed oggi un lotto numero di autobus è fermo nei Depositi per mancanza di personale o in attesa di riparazione (mancano anche 200 operai).

Tutto ciò insieme un quadro assai grave e preoccupante della situazione alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico che coincide con l'inizio in vigore dei «anni invernali» che prevedono l'interramento del servizio. Abbiamo nuovamente la soppressione delle corsie come avvenne nel 1970? È questo un evento assai probabile? È perciò necessario che tale problema sia affrontato con maggiore serietà ed impegno dall'amministrazione capitolina con misure radicali da tempo proposte dal PCI e dal movimento operaio o democristiano.

Appunti

FARMACIE

- Acilia via Gino Bonchi 117
Aldersoni via G. Garibaldi 44
Monte via Urbana 11 via N.
Monte via S. Eustachio 223
Nomeniano via G. B. Morgagni
Ponte Milvio via del G. 12
Ponte Milvio via del G. 12
Ponte Milvio via del G. 12
Ponte Milvio via del G. 12

CESSIONI

- Verde Vecchio via E. Tori
Monte via Urbana 11 via N.
Monte via S. Eustachio 223
Nomeniano via G. B. Morgagni
Ponte Milvio via del G. 12

ANNUNCI ECONOMICI

- 1) AUTO MOTO SPORT L 50
AUTONOLEGGIO RIVIERA
Aeroporto Internazionale Tel. 4687-360
Aeroporto Internazionale Tel. 4691-321
Aeroporto Internazionale Tel. 470-367

CESSIONI

- V° STIPENDIO
C.A.M.B.
VIA DEL VIMINALE 11
TEL. 474.949 - 474.985
00184 ROMA
ANTICIPATI IMMEDIATI

Mercoledì per l'occupazione

Metalmeccanici Sciopero di 3 ore e manifestazioni in ogni quartiere

Si astengono dal lavoro domani i lavoratori di Zeppleri e di Albicini - Forte partecipazione dei ferrovieri alla prima giornata di lotta

La giornata di lotta per l'occupazione e contro l'aumento dei prezzi parte per domani dai lavoratori delle fabbriche occupate. Si tratta di una prima mossa, a risposta che vede impegnati in prima persona i metalmeccanici ma mobilita anche altre categorie di lavoratori alla violenta controffensiva scatenata dal padronato a conquiste operaie e ai livelli d'occupazione.

Autolinee. La situazione nelle società con rotte di Capree (Al SAR e ATIL) e da Albicini (Sespoli) è di crisi. Per ogni linea si scopre più deteriorando a causa dell'atteggiamento provocatorio e razzista dei due «boss» dei trasporti Albicini. Infatti, prosegue nella sua azione di approssimazione antisindacale nei confronti dei propri dipendenti, ha da oltre due mesi sono ormai in lotta per la smantellamento dei turni di servizio mentre Zeppleri nel corso di un incontro all'ufficio regionale del lavoro ha mantenuto la sua intransigenza per non cedere su un punto di servizio. Le trattative per il trasferimento di un gruppo di lavoratori a un altro punto di servizio di Albicini, le aziende di organico e di servizi infine ha messo in atto un'altra gravissima provocazione annunciando che lunedì per mancanza di liquido non pagherà i salari.

Ferrovieri. Si è concluso con una notevole partecipazione dei lavoratori lo sciopero di mercoledì scorso e sabato mattina si è svolto il secondo giorno di lotta. In un comunicato di lunedì i lavoratori hanno deciso di rispondere con prime azioni di lotta. A Zeppleri i dipendenti accertato che l'azienda non pagherà come ha minacciato sciopereranno immediatamente domani. Per quanto riguarda Albicini i lavoratori sciopereranno lo sciopero sempre domani per l'intera giornata raggiungendo così il 100 per cento di partecipazione.

REGIONE. Si è costituita presso gli uffici del consiglio regionale del Lazio la sezione «Cgil» del personale della regione, eleggendo il comitato direttivo provvisorio. In un comunicato di lunedì ha subito immediatamente quello di affrontare tutte le questioni concernenti lo sviluppo dell'istituto regionale.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Medico specialista dermatologo
DAVID STROM
Cura eccelsa di endocrinologia, ginecologia, pediatria, dermatologia, psichiatria, psicanalisi, psicosomatica, psiconeurologia, psicosomatica, psicosomatica, psicosomatica.

La CARTOLERIA

GIACOMANIELLO
di VIA COLA DI RIENZO
annuncia il suo avvenuto trasferimento in
VIA dei GRACCHI, 135
(alle spalle della vecchia Sede) ROMA Tel. 35.31.43

il partito

- COMITATO REGIONALE
MATERA 26 alle ore 9 e 10
VIA S. ANTONIO 18
VIA S. ANTONIO 18
VIA S. ANTONIO 18

Nuove sezioni a Casal Bruciato e Montelanico

Stamane alle ore 10 vengono inaugurate due nuove sedi del PCI a Casal Bruciato e a Montelanico. La sezione di Casal Bruciato in via Diego Angelini, la sezione di Montelanico in via della Chiesa. La manifestazione è ufficiale e sarà presieduta dal segretario provinciale del PCI, Arturo Colombo, della Direzione del PCI. All'apertura della sede di Montelanico interverrà il compagno Tito Perrelli. Sono così tre le nuove sezioni del PCI che vengono inaugurate in questi ultimi giorni.

Cesira Fiori ha sposato Umberto Comar

La mattina della sua dimissione da Via Magliana la compagna Cesira Fiori si è unita in matrimonio con il compagno Umberto Comar. Il matrimonio è stato celebrato dal Consiglieri Comunale, compagno D'Agostino. Era presente il figlio di Cesira, compianto senatore Mario Mammucari, e numerosi altri amici e compagni. Cesira Fiori, scrittrice, originaria della Sabina e Umberto Comar di Trieste, si conobbero circa 38 anni fa all'isola di Ponza dove scintillò una lunga e intensa vita di lavoro insieme. Il matrimonio è stato celebrato in un momento di grande gioia e di serenità. I due sposi, che sono stati testimoni del compagno Carlo della «Unità».

Nozze

I compagni Rita e Duilio Spadoni della sezione Pont. Mammucari, hanno celebrato il matrimonio della figlia Valentina con il signor Francesco Casali. Gli sposi, che sono stati testimoni del compagno Ferdinando Di Girolamo, della Direzione del PCI.

L'uomo moderno indossa

- CONFEZIONI VIP
PALETTI VIP
IMPERMEABILI VIP
CAMICERIA VIP

VIP

A Roma, in Via Fratellina 42 - 43 ed è il nuovo negozio che ha destato curiosità ed interesse nel mondo elegante!

Prosegue domani l'assemblea operaia

Domani alle ore 18 pro-seguito in Federazione i lavori dell'assemblea operaia alla quale sono invitati i segretari di sezione e tutti i comunisti impegnati sui luoghi di lavoro. Le conclusioni saranno svolte dal compagno Ferdinando Di Girolamo, della Direzione del PCI.

Bernasconi all'Argentina
ROMA
VIA TORRE ARGENTINA, 46
Tel. 65.69.253 - 565.984

BOMBONIERE PARTECIPAZIONI
Bernasconi all'Argentina
ROMA
LARGO ARGENTINA, 1
Tel. 653.915 - 564.650

RICUPERO ANNI SCOLASTICI
Istituto FERRARIS
SCUOLA MEDIA - GINNASIO
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO - ISTITUTO MAGISTRALE
DIPLOMA MAESTRA DI ASILO
ISTITUTO COMM. (ragioneria)
ISTITUTO per GEOMETRI
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale
Via dello Statuto, 44
Roma - Telefoni 734.080 - 734.090

RINFRESCHI - LUNCHES SALE PER RICEVIMENTI

I finanziamenti per le opere pubbliche bloccati dal centro-sinistra mentre cresce la disoccupazione

E MANCANO CASE OSPEDALI E SCUOLE

«Congelati» in Campidoglio 371 miliardi

È il lavoro per due anni di venticinquemila operai

Le responsabilità delle giunte comunali e di Palazzo Valentini - I piani di zona della 167 - Gli esempi del Casilino e del Tiburtino - 99 progetti di edifici scolastici fermi al provveditorato opere pubbliche - Quando si costruiranno gli ospedali?



Ecco il quartiere di Spin cato Doveva essere il quartiere modello della Legge 167, ma ancora il Comune non è riuscito a realizzare completamente le opere di urbanizzazione. Devono essere ancora costruiti alloggi e realizzate opere per circa 20 miliardi.

Table with 7 columns: CIRCOSCRIZIONI, Scuole del Comune, Scuole della provincia, Opere di urbanizzazione edilizia popolare finanziate, Altre opere finanziate, Totale (in milioni), Edilizia subordinata alle opere di urbanizzazione, Totale generale (in milioni). Rows include I (Centro), II (Salaria), III (Oltre Aniene), IV (Tiburtino), V (Casilino N), VI (Casilino S), VII (Appia), VIII (Ostense), IX (Mare), X (Portuense), XI (Roma N), XII (Cassio-Fiamminio), and a TOTAL row.

La tabella che sopra riportiamo fa il punto sul miliardo inutilizzati a Roma in totale 371. Il primo totale (settima colonna) è relativo alle opere che potrebbero essere messe in cantiere subito. Nell'ottava colonna sono invece indicati i miliardi che sarebbe possibile investire per la costruzione di alloggi popolari qualora nei terreni dei piani di zona della 167 il Comune attuasse le opere di urbanizzazione già finanziate (quarta colonna).

APPIA ANTICA: nonostante l'alt del magistrato continua lo scempio della zona archeologica

Il parco non si fa e spuntano nuove ville con piscina

Intoccabili le costruzioni abusive di industriali e attori - L'assurda guerra del Comune contro le «casette della domenica» Continua la lottizzazione del terreno: 3.000 lire a metro quadro

Lo scempio del parco archeologico dell'Appia Antica continua. Durante l'estate altre ville sono state coperte e i proprietari si sono affrettati ad andarci ad abitare... (Text continues with details of the archaeological site's degradation and local politics.)

Le costruzioni abusive sono state smantellate. Trenta metri oltre altre due costruzioni sono state coperte e finte durante l'estate... (Text discusses the illegal construction and the role of local officials.)

La giunta provinciale si è arresa e ogni classe viene ammucchiata come sardine... (Text reports on the provincial council's decision regarding the Appia Antica site.)



Una delle lussuose ville finite di costruire durante l'estate

Solo in questo modo la Provincia di Roma tenta di risolvere le gravi carenze di locali scolastici

«AAA cercasi in affitto aule per liceo»

Per gli «scientifici», i «tecnici», gli «industriali» mancano circa mille aule - Gli undici miliardi della «641» completamente bloccati; non sono stati avviati neanche i progetti del biennio '67-'68 - Due miliardi e mezzo l'anno pagati per i fitti; solo a Roma, dei 74 edifici scolastici, 45 sono presi in affitto - Affari d'oro per gli speculatori - Ignorate le richieste dei presidi

141 cercasi in affitto per costruire scuola 144 cercasi palazzo completo da adattare in scuola... (Text details the urgent need for school facilities and the financial challenges.)

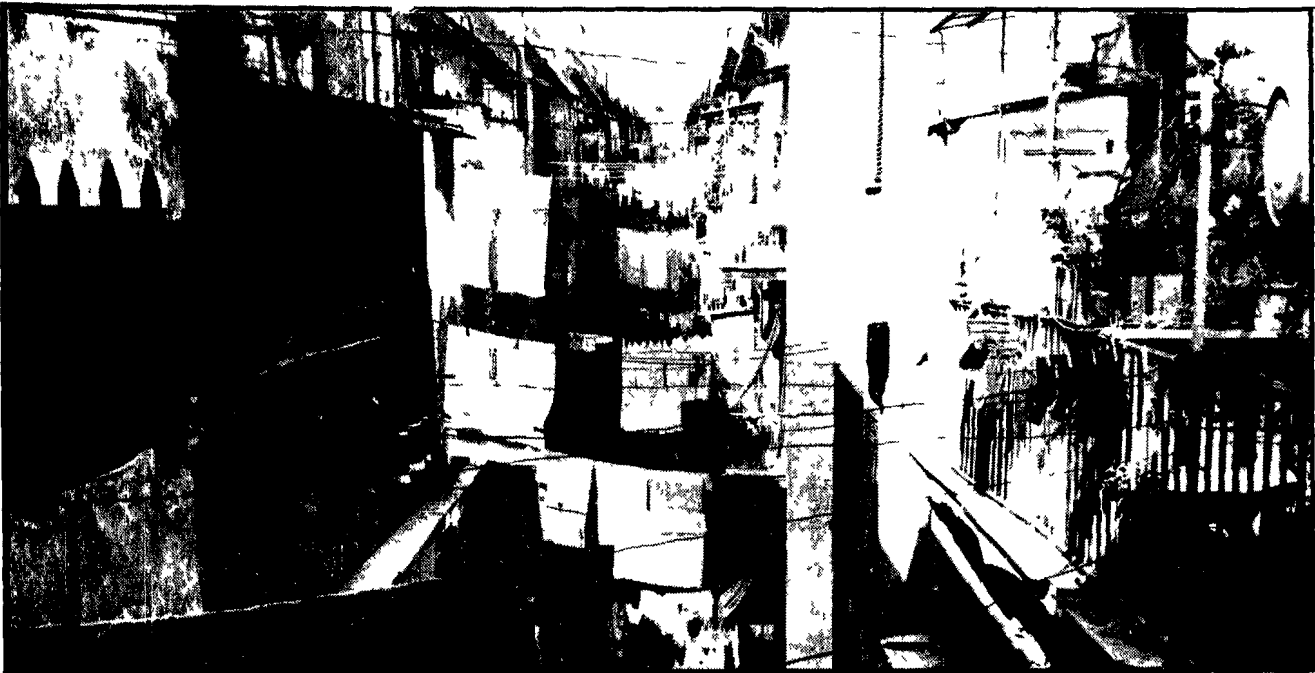
La giunta provinciale si è arresa e ogni classe viene ammucchiata come sardine... (Text continues the discussion on the provincial council's role.)

Lo scorso anno furono 74.884 questi anni saranno 82.83 mila circa... (Text provides statistics on the student population and the impact on school infrastructure.)

Per 400 milioni a parte le spese di trasformazione non sarà certo pronta... (Text discusses the funding and implementation of school projects.)

zari in zone della città e in Comuni della provincia dove non era assolutamente necessario... (Text mentions the location of schools and the involvement of various stakeholders.)

Nei cassetti degli uffici comunali e di qualche altro ufficio governativo c'è fermo il lavoro di due anni per venticinquemila operai... (Text provides a detailed analysis of the bureaucratic and financial obstacles to public works.)



SAN LORENZO mostra ancora nei palazzi molte delle ferite dell'ultima guerra

È rimasto il quartiere delle bombe

Una «fuga» lenta ma costante: dimezzati nel dopoguerra gli abitanti - Alla base la mancanza di posti di lavoro e l'alto costo dei fitti

San Lorenzo «fora le mura» si diceva oramai «ni or sono e San Lorenzo è infatti una delle mete preferite delle famiglie della Roma umbertina che andavano a far da casa e da scuola «fora da porta». Orti, prati, campi che nello spazio di cento anni sono diventati palazzi, centri con gli ingressi nelle case, i balconi e i gabinetti ancora sui balconi. Le strade strette visite coprono addirittura il 32 per cento della superficie del quartiere. A cosa un'atmosfera di un'epoca ormai immensa, e inquinamento atmosferico con valori che in tutta Roma sono superati solo dalle micidiali polveri del Trione e del centro, e in compagnia niente verde pubblico nemmeno una spiga di grano per i giovani del quartiere. A cosa un'atmosfera di un'epoca ormai immensa, e inquinamento atmosferico con valori che in tutta Roma sono superati solo dalle micidiali polveri del Trione e del centro, e in compagnia niente verde pubblico nemmeno una spiga di grano per i giovani del quartiere.

Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo.

Non le strade sgangherate e disseccate molto spesso ma dove passano migliaia di auto ogni giorno. Il traffico è infatti congestionato come in poche altre zone urbane e le piazze sono tutte strette ed irregolari, la disciplina viaria è un'altra «invenzione» sbalata di quelli del Comune le code sono lunghe chilometri e i clacson suonano a distesa e spezzano i nervi degli automobilisti e soprattutto degli abitanti. Ovvero le conseguenze di un inquinamento che non è solo di natura chimica ma anche di natura acustica e di natura visiva.

La causa è anche del due tunnel (quelli di Santa Bibiana e di via Marsala) che stringono in una morsa San Lorenzo e vi spingono contro tutti i gas di scarico. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo.

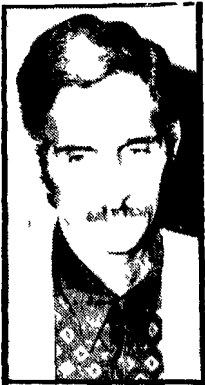
Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo.

Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo.

Sono restate soltanto le botteghe del marmo

Ma sono tutte piccole imprese e danno lavoro a pochi operai

Parlano gli abitanti



Per i marmisti solo promesse

In una città come Roma che non ha mai avuto un alto grado di industrializzazione San Lorenzo era considerato sino a dieci anni orsono un quartiere di fabbrichette insomma un quartiere «altamente industrializzato» come sosteneva una relazione ufficiale del Comune di Roma. Sono bastati proprio dieci anni perché anche in questo senso la realtà cambiasse totalmente. Le industrie hanno praticamente chiuso tutte o si sono trasferite e adesso a San Lorenzo sono rimasti soltanto le botteghe del marmo. Ci sono anche alcuni falegnami e numerosi meccanici ma non sono loro che possono dare un volto «alta mente industriale» a tutta la zona.

Spendo 500 lire in più al giorno

LINDA ROCCHI, CASA LINGA — «A San Lorenzo il costo della vita è aumentato spaventosamente. Sono sposata, ho con me due figli non mi bastano adesso 4 mila lire al giorno. Spendo, in media, 500 lire al giorno in più, rispetto alle quali settimana fa per esempio il parmigiano è passato da 230 lire a 350 lire l'etto, la carne è aumentata di al meno 200 lire al chilo. E poi c'è il problema del mercato, un mercato ben fornito senza altro ma che si trova in largo degli Oci ed è scoperto, quando piove, e d'inverno è un bel guaio. Ci hanno promesso da sempre un mercato coperto ma le promesse sono rimaste tali».

Due «giornate» in quasi 2 mesi

FAUSTO ROSSI, FACCHI NO ALLO SCALO — «Da quando l'Int ha assunto tutti i servizi di presa e consegna a domicilio, per noi va sempre male. Non ce la faccio a fare una giornata normale; io da agosto a adesso, in questi due mesi ne ho fatte solo un paio, ho guadagnato in tutto ventimila lire. C'è un sacco di gente che non ce la fa a pagare le 15 mila lire al mese per la camera dove stiamo. Non ho nemmeno tempo di fare un lavoro e darlo a fare. Ci debbono dare un lavoro e un minimo di stipendio, e con giustizia».

A cura di Nando Ceccarini



Non le strade sgangherate e disseccate molto spesso ma dove passano migliaia di auto ogni giorno. Il traffico è infatti congestionato come in poche altre zone urbane e le piazze sono tutte strette ed irregolari, la disciplina viaria è un'altra «invenzione» sbalata di quelli del Comune le code sono lunghe chilometri e i clacson suonano a distesa e spezzano i nervi degli automobilisti e soprattutto degli abitanti. Ovvero le conseguenze di un inquinamento che non è solo di natura chimica ma anche di natura acustica e di natura visiva.

La causa è anche del due tunnel (quelli di Santa Bibiana e di via Marsala) che stringono in una morsa San Lorenzo e vi spingono contro tutti i gas di scarico. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo.

Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo.

Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo.

Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo.

Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo. Questo tutto questo è San Lorenzo.

Schermi e ribalte

Advertising section for cinema and theaters, listing various venues and their programs.

MIGNON essai «in esclusiva»

Advertising section for MIGNON cinema, listing various films and showtimes.

Comunicato degli autori e degli attori

Settimane musicali di Stresa

Al Festival della prosa a Venezia

RAI

controcanale

Creati i Gruppi di realizzazione cinematografica

Un documento sull'attività di questi nuovi organismi autonomi consegnato all'Ente cinema, insieme con venti progetti di film

L'Associazione nazionale degli autori cinematografici (ANAC) l'Associazione degli autori cinematografici italiani (AACI) e la Società degli autori italiani (SAI) hanno emesso il seguente comunicato...

Scioperano gli orchestrali della RAI di Roma

I componenti dell'Orchestra sinfonica della RAI hanno attuato scioperi di tre ore giovedì e venerdì...

Riapre il Filmstudio

Da Chaplin a Oshima - Rassegne in preparazione. È riaperto il Filmstudio 70 la sala romana specializzata nella programmazione dei classici della storia del cinema mondiale...

«Re David»: nitidezza e funzionalità

Il salmo drammatico di Honegger ottimamente presentato dall'orchestra e dal coro della Svizzera italiana

Dal nostro inviato

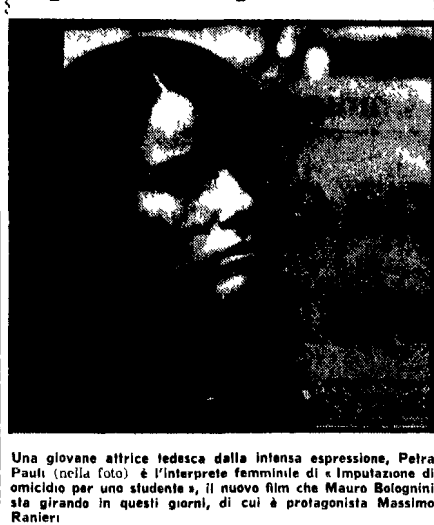
STRESA 25. Il tempo si fa grigio i teatri milanesi riaprono le porte sul lago si chiudono di conseguenza le ultime giornate delle Settimane musicali di Stresa...

Rubens Tedeschi. strumentale piuttosto eterogeneo l'orchestra ha eseguito il famoso Concerto per la solemnia di San Lorenzo di Vivaldi...

Canti della Sabina e del Portorico al Folkstudio

Questa sera alle 22 al Folkstudio - via Garibaldi 58 - si svolgerà uno spettacolo al quale prenderanno parte Italo...

Un volto nuovo per l'imputato



Una giovane attrice federa della intensa espressione, Petra Pauli (nella foto) è l'interprete femminile di «Imputazione di omicidio per uno studente», il nuovo film che Mauro Bolognini sta girando in questi giorni...

«Rosita» di Lorca libera dal folclore

Nella rigorosa interpretazione del Deutsches Theater il testo diventa una commedia esistenziale sulla condizione storica della donna

Dal nostro inviato

VENEZIA 25. Il Deutsches Theater di Berlino (Repubblica democratica tedesca) ha presentato qui a Venezia ieri sera nella sala di Palazzo Grassi «Donna Rosita bleib ledig oder die sprache der blumen» di Federico Garcia Lorca...

Il pubblico per quanto poco numeroso come dicevamo, ha tuttavia applaudito con calore trasformando in autentico successo la serata degli artisti svizzeri...

Al di sotto di tutto questo barocchismo estremamente funzionale allo scopo che si prefigge di veicolare la favola del piccolo spazio dove gli attori recitano e che rappresenta i termini della casa di Rosita...

«L'eroe del pallone. Il primo magico è stato forse il più sperimentale» dice il telefilm della serie «Autori nuovi» trasmessa finora...

oggi vedremo

SPORT (1°, ore 16 - 17,45 - 19,10 - 22,30) È la giornata del gran ritorno del calcio nel corso del pomeriggio...

MARIANNA SIRCA (2°, ore 17,45) Con questa replica dell'adattamento televisivo dell'opera di Grazia Deledda...

LA SCIANTOSA (1°, ore 21) È il primo episodio della breve serie scilicet sceneggiata e diretta da Alfredo Giannetti...

LA SCIANTOSA (1°, ore 21) È il primo episodio della breve serie scilicet sceneggiata e diretta da Alfredo Giannetti...

programmi

Table with TV and Radio programs. Columns include channel (TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°), time, and program name.

Enciclopedia dell'antifascismo e della Resistenza

Advertisement for the encyclopedia. Includes text: 'Direttore Pietro Secchia, Vice direttore Enzo Nizza', 'La Pietra', 'Milano, Viale Fulvio Testi 75'. Features a collage of historical figures and symbols.

L'ITALIA STENTA A BATTERE UN MODESTO MESSICO (2-0)

Due goal di Boninsegna salvano la faccia

Ambidue i goal nella ripresa, quando Rivera e Benetti hanno preso il posto di Corso e De Sisti

Irriconoscibile Gigi Riva!

ITALIA: Zoff, Burgnich, Facchetti, Bertini, Spinosi, Corso, Mazzola, Corso, Boninsegna, De Sisti, Rivera...

quel che finisce bene ma ve l'elichetta fastosa e pure vi stosa resta pur sempre un possibile garante in buona fede la genuinità del prodotto...



ITALIA MESSICO 2-0 - Il secondo goal di Boninsegna che colpisce la palla di testa

messicani è più formale che concreto. Gli azzurri sono più acciaccati che di condan...

sta quindi che sperare a que sto punto nelle futuristiche virtù delle stoffe...

fatto è che Mazzola e Riva si petano in tandem e sciolta bel lissima azione di prima ma...

ribattì gli azzurri passano al 15 e l'azione è tanto semplice quanto brillante. Mazzola Riva Rivera sulla sinistra...

Dal nostro inviato GENOVA 25 È finita come doveva finire. Non la prevista « vendemmiata » ma una vittoria più illa, che potrebbe ora diten...



ITALIA MESSICO 2-0 - Un duello aerea tra Burgnich e Lopez, ha la meglio il messicano che però mette a lato

Il record di Facchetti

Giacinto Facchetti, celebre in tutto il mondo come il laziano che fa i goal, è nato a Treviglio il 18 luglio 1924. Non ancora trentenne quindi ha già raggiunto il primato delle presenze in Nazionale in compagnia con il compianto Calligaris...

Comincia il campionato di serie B

Il campionato di serie B inizia in un clima di incertezza di contratti di prima...

Il Brescia edizione esterna un severo test per la Lazio

Il Brescia edizione esterna un severo test per la Lazio. Il campionato di serie B...

Spogliatoi di Marassi Valcareggi: che volete di più? Si è vinto... Dalla nostra redazione GENOVA 25 Subito ci dicono quanta gente c'era 44 mila paganti per un incasso di 83 milioni 485 mila...

Monticolo lascia il Catanzaro Il terzo del Catanzaro Luciano Monticolo ha abbandonato la squadra del giocatore che aveva ripreso ad allenare...

Ad Albi Peterson il più veloce nelle prove

Ad Albi Peterson il più veloce nelle prove

Albi 25 Alla vigilia del C.P. di Albi valevole per il Trofeo europeo di Formula due la posizione dello svedese Peterson (che correva su March 71) è chiara...

Ieri ha vinto il Trofeo Bonfiglio

Panatta favorito agli «assoluti» FIRENZE 25 Domani mattina su campo del Circolo del Tennis di Caselle prendono il via i campionati «nazionali» individuali di prima categoria...

BOSS DELLA MAFIA

Uomini e ambienti della mafia nell'esplosivo rapporto della Commissione parlamentare d'inchiesta presentato da G. Li Causi

EDITORI RIUNITI

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI NETTEZZA URBANA FIRENZE AVVISO

Si avvertono gli interessati al Concorso per 55 posti di operaio di cat. D2 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 agosto 1971, e di cui alla inserzione su questo giornale di domenica 5 settembre...

AGLI ARBITRI DI OGGI Bari Reggina Branzoni, Catania Arezzo Porecchi, Foggia Sorrento Montefiore, Genoa Cesena...

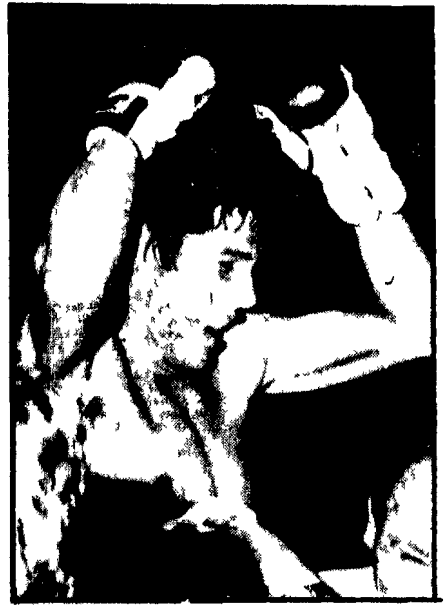
OGGI AMICHEVOLE Cagliari-Lokomotive La partita amichevole Cagliari Lokomotive in programma oggi, con inizio alle ore 16.30 sarà diretta dall'arbitro Calligaris.

VISTA LA SVISTA? si dice proteste o si usa così orasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Alla 14ª ripresa il vincitore di Benvenuti ha messo KOT il pugile americano

MONZON BATTE GRIFFITH e conserva il «mondiale» dei medi

Il campione argentino ha resistito nelle prime riprese agli assalti dello sfidante, poi ha imposto la sua maggiore potenza e ha demolito il suo avversario



BUENOS AIRES — Monzon (nella foto) ha difeso la corona mondiale dei medi infliggendo una dura sconfitta ad Emile Griffith

Nostro servizio

BUENOS AIRES 25 Carlos Monzon ha conservato il titolo mondiale dei medi battendo per K.O. Emile Griffith. Il pugile argentino non lascia adito a discussioni: ora il verdetto dell'arbitro può apparire un po' precipitoso (aveva concesso allo sfidante il conteggio) tuttavia lo svolgimento del combattimento è stato tutto a favore di Monzon e il margine di punti a suo favore era incolmabile. Ben preparato fisicamente l'argentino ha sempre accettato lo scacco evasivo di Griffith con spostamenti del tronco e della testa. Favorito da un allungo superiore Monzon ha tenuto a distanza con il sinistro il suo avversario e ad ogni occasione favorevole ha piazzato con precisione il suo destro. Soltanto la grande esperienza di Griffith ha permesso a milioni di spettatori presenti a Luna Park e davanti al video di ammirare quindici riprese entusiasmanti non soltanto dal punto di vista agonistico. Lo sfidante si è trovato più volte in difficoltà e ricorso al suo grande mestiere per non finire K.O. ma i colpi di Monzon hanno lasciato il segno e nel finale Griffith nulla ha potuto per evitare una punizione severa.

Il verdetto ha detto Monzon non è stato una sorpresa per nessuno. La probabilità di una vittoria di Griffith erano ridotte ad un 20% soltanto un clamoroso K.O. poteva ridare al negro delle Isole Vergini quello scettro che ha detenuto per molti anni. L'interesse di questo match era tutto concentrato nella verità sulla potenza di un pugile e sulla capacità tecnica dell'argentino. Le vittorie ottenute su Benvenuti che era ormai finito come pugile tanto da non riuscire a superare il modesto Chirino lo avevano portato al primo posto della graduatoria mondiale ma nello stesso tempo avevano dato il via a molti interrogativi. Monzon prima del testino non aveva combattuto con pugili di valore e le 73 vittorie non erano perciò sufficienti per stabilire la sua reale forza o correttezza. Un test così è, e non solo un test, ma un'occasione per esaminare l'argentino favorito da un match casalingo con l'arbitro e il giudice a sua disposizione. Carlos Monzon ha dimostrato finalmente quello che vale.



Emile Griffith

Il francese netto favorito nella corsa dei milioni

Tutti contro Mister Magoo nel Gran Premio Lotteria

Una domenica piena per l'ippica italiana. Al Gran Premio di Merano (L. 45 milioni metri 5000 in ostacoli) la giornata aggiunge il St. Leger, la classica che porta i tre anni sulla severa distanza dei 2800 metri le due intere rasantissime «poules» romane per i due anni in preparazione al Tevere mentre nel settore del trotto è l'ipodromo di Montebello a vivere la sua grande giornata con lo svolgimento dei memoriali Giorgio Jocker (L. 10.000.000 metri 1800) una corsa riser- va agli indigeni varata da qualche anno.

Merano diciotto saltato, con un'eccezionale potenza, insegna nel fisico che gli permette di assorbire senza molte difficoltà gli attacchi degli avversari sufficientemente in difesa. Mentre nel settore del trotto è l'ipodromo di Montebello a vivere la sua grande giornata con lo svolgimento dei memoriali Giorgio Jocker (L. 10.000.000 metri 1800) una corsa riserva agli indigeni varata da qualche anno.

Altre Capannelle il programma è imperniato su due poules per i due anni di preparazione al premio Tevere di fine ottobre. Tra i maschi che scenderanno in pista nel premio Mediterraneo il più accreditato appare Azzeccarbugli il cui avversario più pericoloso risulterà Flix e Santo Spirito mentre tra le sette femmine che daranno vita al premio Repubblica Maria nate la splotica Donna Oli via dovrebbe confermare anche sulla distanza dei 1400 metri che affronta per la prima volta le buone doti di Capannelle e poi ribadite ad Agrano.

Per la figlia di Teodoro Trivulzio le avversarie più insidiose saranno Gloria, Bonama, seconda nel premio di importazione della scorsa domenica dietro Franca Bionda e la progredita Kerkena. A Trieste nei memoriali Jegber è ancora Baraballa a porsi in evidenza nei confronti di Vatson Salemi Gladio e Tavernier. Un campo piuttosto ridotto ma valido sotto il profilo qualitativo.

Sempre per il trotto sono inoltre in attività gli ipodromi di Montecatini Napoli Bologna Torino.

I campionati su pista a Civitavecchia

Assegnati i titoli tricolori dell'UISP

CIVITAVECCHIA 25 Un successo notevole ai campionati italiani dell'UISP su pista svoltosi nei giorni di venerdì e sabato sulla pista di Civitavecchia un pubblico folto nella giornata conclusiva è accorso ad incitare gli atleti non mancando di applaudire i migliori a cominciare da quelli i vallini della Casaccia Formacette che anche l'CT Guido Costa ha eletto i vivaci titolari. Ai piani vivacini poi sono andati a De Mastro il corridore di base che si è aggiudicato il titolo della velocità (cordenti) il ragazzo della Civitavecchiese sta conquistando allora nell'UISP da quando ha iniziato a correre i titoli è stato campione nazionale delle leve UISP poi in questa stagione si è aggiudicato il campionato (regionali) esordienti su strada e ora il campionato italiano (vici) (A) su pista. Dal canto suo la Polisportiva (I) ora è stata la dominatrice nello inseguimento dilettanti piazzando ben quattro atleti in finale (ovv. ha avuto la meglio Carpeni). Per concludere ricordiamo che il miglior tempo della manifestazione è stato fornito da

- e. b.**
- Il dettaglio**
- VELOCITÀ ESORDIENTI 1)** Del Mastro Giovanni (Civitavecchia) 2) Papaleo (G.S. Carbone) 3) Postelli (Pol. Centro Carni Firenze)
- VELOCITÀ ALLIEVI 1)** Poli di Ailal Augusto (V.C. Fidenza) 2) Zezi (Oltremo Firenze) 3) Giambelli
- INSEGUIMENTO DILETTANTI 1)** Casali Fausto (Casabella Perignano) 2) Benini (Leoni Forlì) 3) Notari (V.C. Fidenza)
- INSEGUIMENTO ALLIEVI 1)** Cavallini Ivo (Casaccia Formacette) 2) Mei (Jago Mosca Roma) 3) Gerzilli
- INSEGUIMENTO DILETTANTI 1)** Carpeni Osvaldo (Pol. Giornale Roma) 2) D'Amico (Pol. Giornale Roma) 3) Risa (Pol. Giornale Roma)

riggio è caldo e coi toni dorati. Biondi si oppone a Polidori e manda Giuliani su Ritter lungo i tornanti di Volterra. Sgagnano Poggiali Maggioni e Rota ed è una scarsa nuvola che muore in discesa. Più di 90 corridori hanno già infilato una scorciatoia e infatti si susseguono i tentativi di sortita (da oltre la generalità di Poggiali) che Biondi blocca di persona o tramite i gregari. Ha però una libera Vercesi che quando manca una quarantina di chilometri vanta oltre un minuto su una pattuglia con presidente Poggiali Della Torre Cumino, Franco Mori Amici e Amici.

Cade Mori il quale è ripreso dal gruppo Biondi? Sul più bello Biondi si trova con il fusto corto e deve trincerarsi dietro i tre scudieri che ha davanti. E Vercesi? Per un po' il passatissimo Vercesi dall'impressione di farcela è invece costretto ad arrendersi al drappello messo alla frusta dall'incantevole Poggiali che nel traffico di Pontedera taglia la corda insieme a Della Torre Maggioni e Amici. Recuperano Simonetti (testo da Amici) Giuliani e Amici e attenzione perché quel diavolo di un Poggiali parte nuovamente all'attacco. Chi riesce un sorprendente Amici ma superato il telone che annuncia l'ultimo chilometro della salita conclusiva. Roberto Bertoni allunga e straripa.

E il quarto successo di Poggiali che ha 30 primavere e otto stagioni di attività professionistica. Ricordate? Aveva vinto la Pirella Valenza 1965 davanti a Gimonadi una tappa del Giro di Catalogna dello stesso anno e si era aggiudicato il giro della Svizzera 1970. Il compito suo è noto scudiero ausiliario del campione e oggi da buon gregario in libertà ha dato la pagella a tutti i risultati più pagati e più celebrati.

- Ordine d'arrivo**
- 1) Roberto Poggiali (Selvatico) km 220 in 5h 30', alla media oraria di km 40, 2) Amici (Casallo) a 30', 3) Giuliani (Filotex) a 2'35", 4) Della Torre (Filotex), 5) Maggioni (Casallo), 6) Simonetti (Ferrel), 7) Amici (Farratti) a 4', 8) Fabbri (Casallo) a 4'30", 9) Cumino (Filotex), 10) Castelletti (Molteni), 11) Vercesi (12) Camilli a 6', 13) Tossello (14) Chiappano (15) Biondi (16) Santambrogio (17) Farisato (18) La ghi (19) Tazzi (20) Morotilli (24 partenti, 38 arrivati)

Boi - Fascella il 9 a Genova

MILANO 25

Nel corso del programma della riunione imperniata sul campionato del mondo dei pesi superleggeri tra Bruno Arcari e Domingo Barrera Corpus il 9 ottobre a Genova o a Roma saranno impegnati anche i pesi piuma Boi e Fascella sulla distanza delle otto riprese.

Dal nostro inviato

PECCIOLI 25 La Coppa Sabatini ha visto più di cento anni con la vittoria di Robertino Poggiali un toscano profeta in patria che oggi non doveva servire i vari Gimonadi Motia Zandegù e Heybroeck ed è stato protagonista di una magnifica gara.

Un Poggiali veramente scatenato e dominatore della situazione. Poggiali contro una Filotex e una Dreher al completo contro una Scic man mano del solo Dancocci e una Ferruzzi saldamente rappresentata la Salvarani schiera va Poggiali Primo Mori e Guadagni tre elementi che in teoria non avevano alcuna possibilità di spuntarla e al contrario Poggiali ha sfoderato una prova maiuscola esaltante con un tempo di 1'40" e appena il gruppo rinviene a turno Arnani Amici Lana Sorlini Quintarelli Fusar Imperatore e Lanzalame. Sono fuochi di paglia fra i chiorcurati di un meraviglioso panorama poi in vista della rampa di Bosconero vediamo alla ribalta Maggioni che guadagna circa un minuto ma non è Maggioni un tipo da prendere sottogamba e infatti ben presto il pome ne copre il vuoto il pome

nascono ma che nello stesso tempo ignorano. Queste sono manifestazioni da proteggere signori dell'UCIP manifestazione che meritano la massima considerazione e precisa mente una partecipazione massiccia e non parziale. Guai a deludere chi opera con tanta passione e che le forze sono del tutto in sintonia ancora lo sport della bicicletta e Peccioli in questo senso fa testo. Peccioli è una componente di quella base senza la quale accenti di scarsi e progetti sulla ventata rinascita restano lettera morta. Vittoria straordinaria di Poggiali ma com'è andata esattamente? cosa dicono le note di cronaca?

Oggi il «tricolore» di ciclismo dilettanti

BARI 25 Circa 150 ciclisti di tutta Italia risultano già iscritti alla ventunesima «Targa Crocifisso» valida quale prova unica del campionato italiano di ciclismo su strada per la categoria dilettanti che si svolgerà domani sul «Circuito delle Grotte». I concorrenti percorreranno quattro volte un circuito di Km 49.500 comprendente Polignano a Mare Castellana Grotte Putignano Conversano Polignano a Mare per complessivi 198 chilometri. Il raduno dei concorrenti è fissato per le 8 di domani ed un'ora dopo sarà dato il via alla gara. Alla manifestazione assisterà anche il presidente della Federazione e l'istitica italiana Adriano Rodoni.

prinzz 4L: il litro più lungo

I litri di carburante sono più lunghi, con la Prinzz 4L, ed i chilometri più corti. Perché la Prinzz 4L fa ben 18 km. con un solo litro e sono chilometri svelti, in pieno comfort. Infatti, la Prinzz 4L oltre che parsimoniosa nei consumi, è spaziosa e sicura. E con tutti i vantaggi che derivano dalla sua tecnica costruttiva avanzatissima è piacevole scoprire come, con la Prinzz 4L, un litro può anche essere più lungo.

un'auto per tutte le stagioni

NSU

Importatore per l'Italia: Compagnia Italiana Automobili S.p.A. - Zona Industriale, Padova
Filiale di Roma: Via Giovannelli 12/14 (Largo Ponchielli)

Dichiarazione sulla campagna antisovietica del governo inglese

Tass: atto di guerra fredda la «spiomania» di Londra

I 105 diplomatici dell'URSS sono stati accusati di spionaggio industriale

Una attenta analisi pubblicata dal «Nhandan»

Grande interesse ad Hanoi per il Cile

Dal nostro inviato

HANOI 25 Il recente anniversario dell'indipendenza del Cile ha...

ste nuove misure sono dei colpi potenti inferti alla base economica e politica del neocolonialismo nordamericano...

Romolo Caccavale

Elicottero cade in RFT: 2 soldati morti

BONN 25 Due soldati tedeschi occidentali sono morti in seguito alla caduta di un elicottero...

MOSCA 25 L'agenzia Tass ha chiamato la sua attenzione sulla dichiarazione...

«La stampa conservatrice inglese ha sollevato dei clamorosi interroganti attorno ad una nota del ministero degli Esteri di Londra...

«I promotori di tutta questa campagna non possono non rendersi conto fin dove stanno conducendo la causa...

«La fabbricazione di accuse deliberatamente false di indirizzio di un gruppo di funzionari degli uffici sovietici a Londra...

LONDRA 25 Gli osservatori nella capitale britannica prevedono che i rapporti anglo-sovietici sono destinati a subire un certo raffreddamento...

sione commerciale della banca sovietica e dell'Aetoflot accusati di spionaggio a Londra...

Il governo britannico ha pubblicato un comunicato in cui si afferma fra l'altro che vi è «contaminazione» fra i rapporti commerciali e funzionali sovietici...

Secondo funzionari britannici un importante agente segreto sovietico (numero due del KGB in Gran Bretagna) sarebbe passato al servizio dell'Intelligence Service...

In un'intervista alla TV il deputato laburista Hamilton ha detto di «ritenere» che sarebbero stati «fomentati di sordini nelle industrie» ed ha accennato ad uno sciopero di portuali...

quali — egli ha aggiunto — è una organizzazione che svolge soltanto attività finanziaria e commerciale...

Aspro attacco del Rude Pravo a Smrkovsky

PRAGA 25 Un articolo sul Rude Pravo organo del PC cecoslovacco firmato Vlastek Dolzala...

Sappiamo quanto possa essere aspra la polemica anche se non è questo lo stile che noi scegliamo...

LA CAMPAGNA PER LA STAMPA COMUNISTA

Raggiunti i 2 miliardi e 600 milioni

Ecco l'elenco delle somme versate all'amministrazione centrale alle ore 12 di sabato 20 settembre per la sottoscrizione della stampa comunista

Table with columns: Federazione, Somme, %

GRADUATORIA REGIONALE

Table with columns: Regione, %

La gara tra le federazioni

Si è riunita la commissione per l'assegnazione dei premi alle federazioni che hanno raggiunto o superato l'80 del proprio obiettivo...

Table with columns: Gruppo, Obiettivo, Risultato

Impegni a Cervia per diffusione e abbonamenti

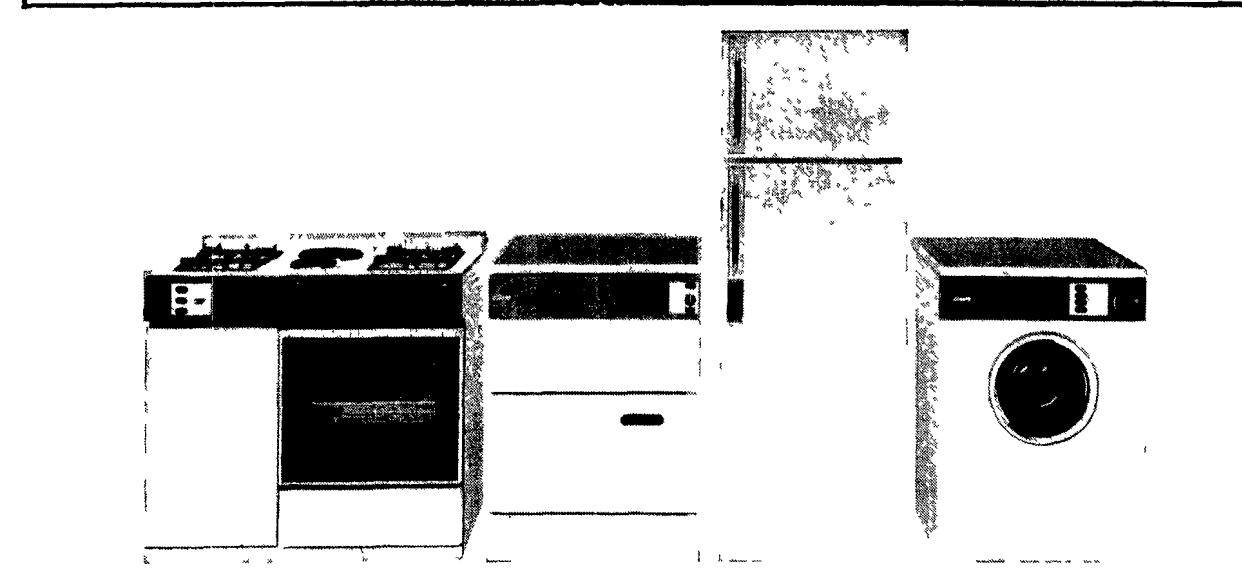
RAVENNA 25 Si sono riuniti a Cervia i responsabili di stampa e pro-paganda delle sezioni comuniste di Cervia...

La riunione sono stati presi impegni concreti utilizzare le diffusi straordinarie della Unità per portare le diffusi domenicali nel centro di Cervia...

200.000 lire da Elena e Paolo Robotti

Città Unità in segno di riconoscenza per le premiose ed efficaci cure mediche recentemente ricevute nell'Unione Sovietica...

Vi presentiamo I Coordinati Candy



Finora per la vostra cucina, vi dovevate accontentare di elettrodomestici disparati. O se volevate una cucina arredata, non potevate scegliere voi gli apparecchi. Ma oggi Candy rivoluziona l'idea dell'arredamento della cucina...

I Coordinati Candy vi arredano la cucina. Gratis.

Candy idee-esperienza

«Assolutamente intollerabile» la teoria delle due Cine

PECHINO DENUNCIA LA MANOVRA AMERICANA ALLE NAZIONI UNITE

Una nota dell'Agenzia Nuova Cina — « E' impensabile la reintegrazione dei diritti della RPC senza la espulsione della cricca di Chiang » — Gli USA sicuri che la loro mozione passerà — Incontro Rogers-Gromiko

PECHINO 25. L'agenzia Nuova Cina dell'Asia oggi « assolutamente intollerabile » per il governo e il popolo cinese il cosiddetto progetto americano delle « due Cine » all'ONU per il quale due risoluzioni sono state presentate dalla rappresentanza americana alle Nazioni Unite. L'agenzia cinese denuncia « il gangsterismo americano » e afferma che gli USA hanno presentato le due mozioni in collusione con il governo reazionario giapponese di Sato tendendo così una trappola al

le altre nazioni. L'agenzia dichiara che le due risoluzioni americane sono « completamente assurde e contraddittorie » sia politicamente sia giuridicamente perché da un lato gli USA sostengono che privare la cricca di Chiang Kai-shek di un seggio all'ONU è una questione importante e quindi da decidere con maggioranza di due terzi) dall'altro propongono di riconoscere il diritto della Cina di essere presente alle Nazioni Unite. La sola cosa da fare — prosegue l'agenzia — è espellere i rappresentanti illegali della cricca di Chiang Kai-shek dal Consiglio di Sicurezza e da tutti gli altri organi delle Nazioni Unite e sostituirli con i rappresentanti della Repubblica popolare cinese, tutto ciò non richiede alcuna « raccomandazione » degli Stati Uniti. Tutti sanno che la reintegrazione dei legittimi diritti della Cina popolare alle Nazioni Unite è espulsione della cricca di Chiang Kai-shek da questa organizzazione sono due aspetti inseparabili della stessa questione. E' impensabile la reintegrazione dei diritti della Cina senza l'espulsione della cricca di Chiang Kai-shek. L'agenzia di Pechino sottolinea che molti paesi membri hanno cambiato regime e nome e questo fatto non ha mai avuto conseguenze sul loro seggio alle Nazioni Unite. Commentando infine le difficoltà incontrate quest'anno dagli USA al Palazzo di vetro nella presentazione delle due mozioni l'agenzia rileva che tali difficoltà « dimostrano chiaramente il fallimento della politica americana di ostilità nei riguardi della Cina popolare e anche il crescente isolamento degli USA ».

Manovre militari congiunte cecoslovacche e sovietiche

PRAGA 25. In conformità con i piani di addestramento militare e politico hanno avuto luogo sul territorio della Repubblica cecoslovacca le esercitazioni congiunte dei reparti del esercito popolare cecoslovacco e del raggruppamento delle truppe sovietiche nell'Europa centrale. Nella zona delle manovre si è recato il presidente della Cecoslovacchia generale d'arma Ludvík Svoboda accompagnato dal presidente del Consiglio nazionale slovacco Kľoňok dal ministro della Difesa nazionale Martin Dzur da altri dirigenti militari e a tutti della Repubblica. Lo svolgimento delle manovre che sono state dirette dal comandante del raggruppamento centrale delle truppe sovietiche colonnello generale Alexandr Majorov è stato seguito da rappresentanti dell'ambasciata dell'URSS in Cecoslovacchia e del comando delle forze armate unificate degli Stati membri del patto di Varsavia presso l'esercito popolare cecoslovacco. A conclusione delle manovre ha avuto luogo una cerimonia durante la quale ha parlato ai soldati dei due eserciti il presidente della Cecoslovacchia Svoboda e il ministro della Difesa Martin Dzur. Il comandante del raggruppamento delle truppe sovietiche nell'Europa centrale Majorov, ha espresso riconoscenza ai soldati che hanno preso parte alle manovre congiunte.

NEW YORK 25. Il segretario di Stato Rogers ha dichiarato di ritenere che la risoluzione americana sulle « due Cine » riuscirà a passare nella votazione all'Assemblea delle Nazioni Unite sia pure con qualche fatica. « Penso che il momento sia favorevole — ha detto — per un voto stretto margine ». Prima di questa dichiarazione ai giornalisti Rogers si era incontrato con il segretario generale dell'ONU. L'ingresso della Cina popolare alle Nazioni Unite potrà significare « una svolta fondamentale per il meglio negli

affari mondiali » lo ha dichiarato U Thant. Questo ha aggiunto di ritenere che il governo della Repubblica popolare cinese allorché entrerà alle Nazioni Unite vi andrà con la convinzione che solo l'unità fra le Nazioni condurrà alla pace mondiale alla sicurezza e alla prosperità. Il segretario generale dell'ONU ha detto che bisogna votare decisamente le spalle alla « cosa superata e dannosa » lotta per il potere del passato. In margine ai lavori dell'Assemblea generale dell'ONU si svolgono numerosi contatti fra uomini politici di diversi paesi. L'incontro di maggiore importanza è stato ieri quello fra il segretario di Stato americano Rogers e il ministro degli Esteri sovietico Gromiko. L'incontro è avvenuto in un albergo di New York prima con un colloquio quindi con un pranzo di lavoro. In tutto tre ore di conversazione dedicata soprattutto alla questione berlinese alla sicurezza europea e al Medio Oriente.

Un portavoce americano ha dichiarato che si è trattato dell'incontro più ordinale e disteso finora avvenuto fra i due uomini politici Gromiko dal canto suo ha definito utile la conversazione e « positivo l'accordo raggiunto fra URSS e Stati Uniti per migliorare le comunicazioni di rete fra i due Paesi. Rogers infine ha detto che il colloquio è stato particolarmente amichevole ».

Podgorni il 2 ottobre a Rangun

MOSCA 25. Nel corso del suo viaggio da Mosca ad Haroi all'inizio del mese di ottobre il presidente del presidium del soviet supremo dell'URSS Nikolai Podgorni comprerà una breve sosta anche a Rangun capitale della Birmania. L'annuncio è stato diffuso oggi a Mosca dall'agenzia Tass la quale precisa che la sosta avrà luogo il 2 ottobre « su invito del governo dell'Unione Birmana. Nei giorni scorsi era stato annunciato che una « breve sosta » sarà compiuta da Podgorni anche in India il primo ottobre.

Attentato a Tokio al palazzo imperiale



TOKIO — Clamorosa dimostrazione di protesta di quattro studenti giapponesi di sinistra contro l'imperatore Hiro Hito il 4 ottobre, a bordo di una macchina, sono penetrati nel recinto del palazzo imperiale a Tokio, lanciando una bomba lacrimogena. La guardia del corpo di Hiro Hito ha avuto presto ragione dei quattro immobilizzandoli e arrestandoli. Due dei giovani erano penetrati per un centinaio di metri nel parco prima di essere fermati. NELLA TELEFOTO due degli studenti arrestati vengono condotti nella stazione di polizia.

BELGIO: sciolto il parlamento

La situazione economica all'origine della crisi — Si voterà il 7 novembre

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES 25. Colpo di scena nella vita politica belga dopo due settimane di bagarre tra i partiti della coalizione governativa con provvedimento firmato da re Baldovino le Camere vengono sciolte mentre per il 7 novembre prossimo vengono indette elezioni legislative provinciali in tutto il paese. Si evitano così le dimissioni del governo. Da quaranta mesi ossia dalle precedenti elezioni del marzo 1968 il Belgio è retto da una coalizione governativa formata da socialisti e dal cristiano social flammingo e valloni uniti in un unico partito. Già varie volte si era arrivati al punto di rottura sia per la scarsa omogeneità della coalizione sia per i continui attacchi del partito liberale che cercava in ogni modo di formare una nuova maggioranza di cui far parte. Dopo aver votato nel 1970 la tassa sul valore aggiunto (che da noi col nome di IVA dovrebbe entrare in vigore il 1 gennaio prossimo) che ha provocato clamorosi rialzi di prezzi e malcontento diffuso in tutta la popolazione quest'anno il governo si è dedicato a quel che qui viene chiamato patto culturale fra le due comunità per porre fine all'antagonismo tradizionale pur lasciando che ciascuno conservi la propria istruzione. Ora da circa 15 giorni i lituravano le reciproche accuse tra socialisti e cattolici mentre dall'esterno molti soffiavano sul fuoco. I motivi di politica economica appaiono comunque determinati a giudicare dal comunicato ufficiale con cui si annuncia il provvedimento. In esso infatti si richiama l'attenzione del paese sugli avvenimenti internazionali delle ultime settimane e si invita ad essere coscienti della ripercussioni che si hanno sull'economia di un paese come il Belgio dove un votatore su due vive dell'importazione.

Grazia Levi

GRUPPO STET

SETTORE TELECOMUNICAZIONI

SVILUPPO DELL'UTENZA E DEL TRAFFICO NEI PRIMI 7 MESI DEL 1971

Regioni	N abbonati		N apparecchi per 100 abitanti		Numero di comunicazioni extraurbane (in milioni)	
	31 12 1970	31 7 71 (*)	31 12 1970	31 7 71 (*)	7 mesi 1970	7 mesi 1971 (*)
Piemonte	691 492	721 702	22,4	23,6	285,9	316,4
Valle d'Aosta	13 720	14 357	20,0	21,2	di cui in teleselez.	270,0
Lombardia	1 309 040	1 354 409	23,7	24,6	1° Zona	307,9
Trentino A. Adige	84 126	88 121	15,7	16,7	73,3	83,1
Veneto	372 725	389 057	14,0	14,7	di cui in teleselez.	66,0
Friuli Venezia Giulia	160 635	165 936	18,6	19,5	2° Zona	77,2
Emilia Romagna	469 333	492 477	17,8	18,5	79,6	115,0
Marche	108 219	111 891	12,0	12,5	di cui in teleselez.	66,0
Umbria	64 786	67 197	11,8	12,5	92,4	110,7
Abruzzi	72 698	75 561	9,4	10,0	3° Zona	110,7
Molise	13 668	14 361	5,9	6,3		
Liguria	420 944	431 692	31,4	32,5	149,4	175,0
Toscana	459 392	477 252	18,7	19,5	di cui in teleselez.	136,0
Lazio	912 790	943 373	27,8	28,9	115,0	143,8
Sardegna	92 295	96 665	10,1	10,6	4° Zona	
Campania	441 593	454 850	14,4	14,9	123,0	147,9
Puglia	233 664	244 638	8,7	9,1	di cui in teleselez.	136,7
Basilicata	29 247	31 036	6,1	6,7	115,0	143,8
Calabria	100 186	102 995	8,9	9,1		
Sicilia	410 367	431 385	11,4	12,1	5° Zona	
S I P	6 460 918	6 709 555	17,1	17,9	731,2	837,4
					di cui in teleselez.	807,8
ITALCABLE	Traffico telefonico terminale Intercontinentale (milioni di minuti di conversazione)				4,5	6,3
	Traffico telex terminale Intercontinentale (milioni di minuti di comunicazione)				2,3	3,0
TELESPAZIO	N° circuiti utilizzati via satellite				131	180
	N° ore di trasmissioni televisive				28	33

(*) Dati provvisori

Nel quadro dei programmi pluriennali formulati per il quinquennio 1971-1975 le realizzazioni conseguite nei primi sette mesi consentono di confermare gli obiettivi previsti per il 1971: 530.000 abbonati di incremento circa 1 miliardo e mezzo di comunicazioni interurbane nazionali oltre 10 milioni di minuti di conversazioni telefoniche intercontinentali; 5 milioni di minuti di comunicazioni telex circa 250 circuiti via satellite a fine anno. Da notare lo sviluppo della densità telefonica delle regioni meridionali, che è sempre più vicina alla media generale pur essa progredita, infatti, mentre nel 1961 la densità telefonica del Mezzogiorno era appena il 40% di quella nazionale nel 1971 è diventata il 60%.

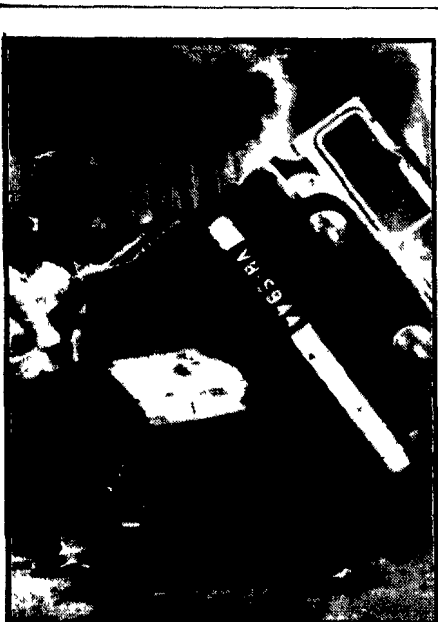
I nuovi elettrodomestici da arredamento.



Continua l'ondata di incursio... sul Nord Vietnam

Gli USA attaccano nella RDV le zone colpite dalle alluvioni

Gli americani tentano di impedire ai nordvietnamiti di mettere riparo ai danni causati dalle inondazioni — Nixon ricalca le orme di Johnson



SAIGON — Studenti e mutilati di guerra hanno dato vita ieri a tempestose mani estese contro il presidente fantoccio Van Thieu e contro gli americani. Manifesti con l'effigie di Van Thieu sono stati dati alle fiamme. Sono stati incendiati non meno di cinque automobili militari americane. Poche ore prima lo stesso Van Thieu aveva lanciato dalla radio un appello perché non venissero innescate manifestazioni contro le elezioni truffaldine che il 3 ottobre dovranno riconfermarlo (poiché non ci sono oppositori) alla carica di presidente. L'appello è caduto nel vuoto. Gli studenti sono scesi per primi nelle strade, durante la mattinata, e vi hanno manifestato a lungo nonostante l'imponente servizio repressivo organizzato dalla polizia. Gli agenti hanno lanciato bombe lacrimogene, sparato il fuoco anche contro un giovane che fuggiva, senza colpirla. Nel pomeriggio i mutilati hanno manifestato a loro volta, bruciando pneumatici e ritratti di Van Thieu. Nella foto i dimostranti incendiano una jeep.

WASHINGTON 25. Nuovi bombardamenti sono stati effettuati contro il Vietnam del Nord da parte degli aerei americani. La notizia è contenuta in un dispaccio dell'agenzia americana Associated Press la quale scrive testualmente: «Sul fronte bellico il fatto più importante è ancora il bombardamento a tappeto dei 52 cantoni sull'intera rete di sentieri e rotte sconosciute col nome generico di pista di Ho Chi Minh mentre altre incursioni sono state lanciate in territorio non retto dalla «guastafeste» per questa rinnovata offensiva aerea sia contro il Nord Vietnam che contro l'Inghilterra. Come è noto, l'Inghilterra è stata accusata dall'agenzia americana «Gli incursori americani B52 e cacciabombardieri tattici di appoggio tentano di mandare a monte le preparazioni vietnamiti per il lancio di materiali e uomini al sud in vista della fine della stagione dei monsoni». È ancora «Il servizio segreto americano avrebbe appurato che i nordvietnamiti stanno facendo affluire una considerevole forza di lavoro verso il confine con Laos per riparare i danni causati alla pista di Ho Chi Minh da cinque mesi di pioggia monsonica».

Così, nel mondo, più traspare una delle più vergognose motivazioni della serie di attacchi americani contro il Nord Vietnam affiora alla superficie. Non si tratta della pista di Ho Chi Minh quanto di un pedire che i nordvietnamiti mettono riparo ai danni causati dalle grandi inondazioni delle scorse settimane. La grande ondata di attacchi del 21 settembre con oltre 250 apparecchi non aveva infatti nulla a che vedere con le «azioni profetive» — la gangsteristica formula con la quale i comandi USA giustificano di solito i bombardamenti sul Nord — ma con la pista di Ho Chi Minh ma era stata diretta contro una zona quella della provincia di Quang Binh tra le più duramente colpite dalle inondazioni.

La tattica per gli americani, non è nuova. L'anno scorso di questi giorni essa era stata applicata nel Vietnam del Sud nelle province settentrionali, cioè adiacenti alla provincia di Quang Binh. Allora il Nord era stato respinto duramente colpito. Gli americani sotto il non nuovo pretesto di «operazioni umanitarie» ne avevano per innescare grandi rastrellamenti della popolazione rinchiusa in campi di concentramento e per intensificare i bombardamenti e le azioni militari nel tentativo di sopprimere la lotta di resistenza. Si preparava così anche la retrovia per l'invasione del Laos che parti appoggio delle zone abbandonate e rinfacciate. Fu un'operazione in più perdita data che in queste stesse zone gli invasori del Laos furono duramente colpiti dalle forze armate di liberazione che avevano superato tutte le prove.

Nell'attuale ripresa dell'offensiva aerea americana vi è tuttavia qualcosa di più. Vi è il tentativo di difendere porre l'attacco al Nord e fallimentare politica di «vietnamizzazione» nel Sud ricorrendo alle orme tracciate a suo tempo dal Presidente Johnson. Il fatto che il Presidente Nixon abbia assunto ufficialmente la paternità dell'operazione aggiunge ulteriore gravità al bilancio dell'offensiva aerea, avvenuta alla vigilia della visita ad Hanoi di un portante delegazione cinese (il vice primo ministro Li Hsien-nien che si trova attualmente nella capitale della RDV) e sovietiche (il Presidente Podgornj che vi giungerà ai primi di ottobre). E questo può essere definito come una provocazione grave.

Da uno dei nostri inviati a Belgrado 25. Sono conclusi oggi con la partecipazione di Breznev i colloqui di Belgrado. Due intere Breznev e Tito hanno avuto il mondo di confrontare le proprie opinioni sui maggiori temi della politica internazionale. In luce della diversità di vedute tra i due paesi è stato discusso il problema di cui si discuteva in questi giorni nei colloqui di Mosca del 1959 e 1966 che come è noto sono i primi spuntati di rapporti tra i due paesi. È stato discusso il fatto estremo ma positivo che non mancherà di millimetri di distanza in corso nell'Europa e cui le due parti si sono dimostrate particolarmente interessate. Risulta chiaro a conclusione dei colloqui che il problema oggi è contenuto la via diversa e unica espressa in questi giorni di realizzare una migliore collaborazione per raggiungere quei equilibri tra autonomia e cooperazione. Fra diverse e uniche che limiti al massimo i pericoli di ingerenze di intervento tipo «cattolische» della politica dei blocchi. Questa è la impressione che si manifesta in queste ore a Belgrado dopo la conferma di tutto ciò come della volontà sovietica di battersi per la soluzione del problema del PCUS di superare le critiche che hanno talvolta colpite i rapporti tra i due paesi. Breznev e Tito hanno avuto il mondo di confrontare le proprie opinioni sui maggiori temi della politica internazionale. In luce della diversità di vedute tra i due paesi è stato discusso il problema di cui si discuteva in questi giorni nei colloqui di Mosca del 1959 e 1966 che come è noto sono i primi spuntati di rapporti tra i due paesi. È stato discusso il fatto estremo ma positivo che non mancherà di millimetri di distanza in corso nell'Europa e cui le due parti si sono dimostrate particolarmente interessate.

Organizzando la ennesima provocazione contro la RDV prosegue l'attacco ai comunisti sperano nell'impunità cioè che le forze che si battono contro la guerra restino indifferenti a questi atti di aggressione. Ma si tratta di un atto di guerra che non può essere tollerato. Ogni atto del genere determina una più intensa reazione contro la politica dell'imperialismo.

I eroici popolo del Vietnam sottolinea il commento della Pravda ha ricevuto e riceve il possente appoggio dell'Unione Sovietica e degli altri paesi socialisti i sovietici sono sempre stati e saranno totalmente dalla parte del popolo della RDV Fedele al suo dovere internazionale il popolo dell'Unione Sovietica continuerà a prestare al popolo del Vietnam assistenza ed appoggio nella giusta lotta per la liberazione della patria per la edificazione del socialismo. In quanto agli organizzatori della ennesima provocazione contro la RDV essi si troveranno in un isolamento politico ancora maggiore. Su di essi ricadrà la intera responsabilità dei crimini da loro commessi.

«Le nuove provocazioni del Pentagono i nuovi bombardamenti sul territorio della RDV non daranno ai politici imperialisti i risultati desiderati» scrive ogni sulla Pravda Leonid Kuznetsov in merito ai

Positivo colloquio URSS - Jugoslavia

Le conclusioni degli incontri di Belgrado fra Tito e Breznev

Le conclusioni della visita di Belgrado.

Il segretario del PCUS ha espresso in un'intervista che ha soppresso il «rischio» di un'ulteriore escalation di un'eventuale guerra tra i due paesi. «Il mondo è un posto dove i problemi e le soluzioni si presentano insieme», ha detto Breznev. «Non ha senso aspettare che i problemi si presentino separatamente».

Il colloquio di Belgrado è stato il primo di una serie di colloqui tra i due paesi. È stato discusso il fatto estremo ma positivo che non mancherà di millimetri di distanza in corso nell'Europa e cui le due parti si sono dimostrate particolarmente interessate.

Risulta chiaro a conclusione dei colloqui che il problema oggi è contenuto la via diversa e unica espressa in questi giorni di realizzare una migliore collaborazione per raggiungere quei equilibri tra autonomia e cooperazione. Fra diverse e uniche che limiti al massimo i pericoli di ingerenze di intervento tipo «cattolische» della politica dei blocchi. Questa è la impressione che si manifesta in queste ore a Belgrado dopo la conferma di tutto ciò come della volontà sovietica di battersi per la soluzione del problema del PCUS di superare le critiche che hanno talvolta colpite i rapporti tra i due paesi.

Attesa a Sofia per la visita di Breznev

SOFIA 25. Il leader del PCUS Breznev è atteso a Sofia per la visita di Breznev. È atteso a Sofia per la visita di Breznev. È atteso a Sofia per la visita di Breznev.

Un commento di «Scinteia» ai colloqui jugo-sovietici

BUCAREST 25. Il giornale di Bucarest «Scinteia» commenta positivamente i colloqui di Belgrado. «I colloqui di Belgrado», scrive «Scinteia», «sono un passo avanti verso la normalizzazione delle relazioni tra i due paesi».

IL COMUNICATO FINALE

(Dalla prima pagina)

Una ampia parte della dichiarazione è dedicata alla collaborazione economica «bilaterale e multilaterale» ammettendo l'intercambio commerciale, cooperazione e specializzazione industriale cooperazione tra gli istituti di promozione e di ricerca scientifica.

Dopo aver sferrato un duro attacco all'imperialismo che mette in pericolo la pace nel mondo la dichiarazione impegna i due paesi a sostenere e aiutare i paesi in via di sviluppo. L'Unione Sovietica e Jugoslavia sono pienamente convinte del ruolo positivo svolto sulla scena mondiale dai paesi non allineati e ne appoggiano l'indirizzo anti-imperialistico.

Affrontando i grandi problemi internazionali del momento che hanno avuto larga parte nei colloqui fra Tito e Breznev la dichiarazione si pronuncia per il pieno riconoscimento dei diritti della Cina popolare al QG per l'ammissione all'ONU per la creazione di un'organizzazione internazionale e per la creazione nel Balcani di una zona libera da armi atomiche e nucleari.

La pazienza di Breznev da Belgrado è avvenuta nella tarda mattinata dall'aeroporto di Sarajevo. Il volo per Budapest di Breznev si è trattato fino a domani mattina per poi recarsi a Sofia. All'aeroporto di Sofia Breznev è accompagnato da Tito e passato in rassegna il plotone della guardia presidenziale ha salutato i membri del governo della presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi del parlamento ha passato in rassegna il presidente Tito.

Nel saluto di congedo e riassunto lo spirito dei colloqui ha fatto portare e il loro contenuto. «Abbiamo chiarito molte cose — ha detto Tito — ed abbiamo aperto la strada ad un ulteriore sviluppo della nostra collaborazione». La visita di Breznev è stata breve ma ricca di contenuto. Durante i colloqui abbiamo effettuato una ampia e approfondita rassegna dei nostri rapporti bilaterali e dei problemi internazionali. La visita di Breznev ha una grande importanza per il ulteriore sviluppo dell'amicizia e della collaborazione fra i due paesi.

Secondo quanto ha detto Tito i colloqui sono stati esaurienti e si sono svolti in una atmosfera di reciproca comprensione ed amicizia. «Non consentiamo — ha proseguito Tito — che si manchi fattori che potrebbero essere fatti nei rapporti fra i nostri due paesi». Ed ha concluso affermando che «molte cose ancora debbono essere fatte non soltanto per quanto riguarda lo sviluppo dei rapporti fra i due paesi ma anche per quanto riguarda il mantenimento della pace mondiale».

Rispondendo al saluto di Tito Breznev ha detto di condividere l'opinione che i colloqui sono stati necessari e utili. Lo spirito amichevole e costruttivo che ha caratterizzato i momenti ha contribuito al rafforzamento dell'amicizia tra i due paesi e i due paesi. «Noi documenti che abbiamo firmato — ha detto Breznev — è stata una solida base ed è stata aperta la prospettiva di ulteriore sviluppo della collaborazione fra la Jugoslavia e l'Unione Sovietica in tutti i settori».

Sulla situazione nella Repubblica popolare cinese

Nessuna conferma da Pechino dopo una settimana di «voci»

Ciu En lai ha ripreso la normale attività di governo. Un dispaccio della Tass ripubblicato dalla Pravda

HONG KONG, 25. Ancora ridotta di voci sulla situazione in Cina l'ultima è quella di una stazione televisiva americana i cui relatori dicono di aver captato messaggi radio diretti dal ministero degli Esteri cinese alle ambasciate all'estero della Repubblica popolare. In tali messaggi si avvertirebbe di prepararsi a ricevere notizie su un conflitto imminente. Coloro che hanno diffuso questa voce aggiungono di avere avuto l'impressione che i messaggi radio si riferissero a un «conflitto interno di carattere politico» e non di carattere militare e internazionale. Ma nemmeno questa voce come del resto le altre ha avuto la minima conferma da Pechino.

Come al solito le supposizioni di varia natura pubblicate nei giorni del mondo sono nate quando si è appreso che quest'anno la parata del primo ottobre anniversario della fondazione della Repubblica popolare cinese non ci sarebbe stata. Né è stata trattata in un primo momento la conseguenza che il presidente Mao fosse molto malato di cuore e addirittura morito. Le ambasciate cinesi all'estero e funzionari del ministero degli Esteri a Pechino smentivano subito questa illazione e affermavano che il presidente Mao è in condizioni di salute eccellenti. Le stesse fonti spiegavano l'annullamento della parata tradizionale come la conseguenza di una riforma in base alla quale la celebrazione della festa del primo ottobre assumerebbe le stesse caratteristiche di quella del primo maggio e cioè con feste popolari nelle città e nelle campagne.

La ridda di voci tuttavia non cessava e anzi si andava intensificando in seguito a non accertati annullamenti da parte di Ciu En lai di una serie di appuntamenti tra il 10 e il 15 settembre e il richiamo in servizio dei militari in licenza. Si avanzava non in seguito a ciò una serie di supposizioni disparate, uno scritto politico anch'esso del Partito comunista, la riunione della Assemblea del popolo una grave malattia del vice presidente Lin Biao la fuga dalla residenza villaggia dell'ex capo dello Stato Liu Xiaochi e così via. Come è detto ripetutamente nessuna di tali voci ha trovato finora conferma a Pechino. Sta di fatto che Ciu En lai è tornato alla sua attività normale e riceve anche delegazioni stra-



O.P. un motivo in più per essere felici

Oropilla confidenzialmente O.P.

Direttore ALDO TORTORELLA
Condirettore LUCA PAVOLINI
Direttore responsabile Carlo Ricchini

iscritto al n. 243 del Registro Stampa da Tribunale di Roma
L'UNITÀ autorizzazione a giornale numero 455

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma
Via dei Taurini 19. Telefoni centralino 4950351 4950352
4950353 4950354 4951251 4951252 4951253 4951254
4951255. ABBONAMENTO UNITA (veramente su c/c postale
1/3523 intestato a Amministrazione de l'Unità viale Fulvio
Testi 100-120 PUBBLICITÀ ABBONAMENTO A NUMERI
ITALIA anno 23.700 semestrale 12.400 trimestrale 6.500 ESTERO
anno 35.700 semestrale 18.400 trimestrale 9.500 Con L'UNITÀ
ESTERO L'UNITÀ anno 27.500 semestrale 14.000 trimestrale
7.550 ESTERO anno 41.000 semestrale 21.150 trimestrale 10.900
PUBBLICITÀ: Concessionari esclusiva S.P.I. (Società per la Pub
blicità in Italia) Roma - Piazza San Lorenzo in Lucina 67 - via
succursali in Italia: Telefono 688.541 2 3 4 5 TARIFFE
(in mm per colonna) Commerciale Edizione generale 1.500
testive 75 20 (com. Milano) 400-450 Edizione
entro-meridionale L. 300-350 Cronache locali: Roma L. 100 200
Firenze L. 100-200 Toscana L. 100-120 Napoli Campania L. 100 200
Regione Centro-Sud L. 100-120 Milano Lombardia L. 100 250
Bologna L. 150-200 Genova Liguria L. 100-150 Torino P.e
monia, Modena Reggio E Emilia-Romagna L. 100-150 Tre V.
100-120 PUBBLICITÀ FINANZIARIA, LEGALE, BO
ZIONARIA Edizione generale L. 1.000 in mm Ed. settentriona
le L. 600 Edizione Italia Centro-Sud L. 500

Stabilimento Tipografico G.A.T. 00185 Roma - Via dei Taurini, 19